

diSegno **COMUNE**

mensile a cura dell'amministrazione comunale di Campi Bisenzio novembre 2005



**Ancora i Comuni
nel mirino dei
tagli del Governo**

AGENDA 21 AREA FIORENTINA



IL FORUM

Nel precedente numero di *DiSegno Comune* abbiamo descritto, a grandi linee, il processo di *Agenda 21 Area Fiorentina*, finalizzato a conseguire uno sviluppo sostenibile del territorio.

Riprendiamo adesso il discorso, aggiornandovi con i recenti sviluppi del progetto. Secondo quanto programmato, mercoledì 19 ottobre, presso l'Istituto tecnico industriale Leonardo da Vinci di Firenze si è svolto, il Forum (primo incontro operativo iniziale) cui hanno preso parte numerosi rappresentanti, a vario titolo, della comunità locale (enti pubblici, mondo del lavoro, associazionismo, scuola e mondo giovanile, cittadini). Inizialmente tutti i partecipanti sono stati registrati, mediante un'apposita scheda, nella quale hanno potuto esprimere la loro preferenza in merito ai 3 temi oggetto del Forum (mobilità, emissioni e rifiuti). Suddivisi successivamente in tre gruppi, hanno elaborato le proposte di ognuno fino a giungere alla definizione di 4 obiettivi strategici in merito a ciascun tema:

Gruppo mobilità:

- miglioramento dell'accessibilità di tutte le aree urbane
- maggior efficienza del trasporto pubblico
- sviluppo della mobilità elementare
- riduzione dell'utilizzo del mezzo automobile.

Gruppo emissioni:

- riduzione dell'impatto acustico sulla popolazione derivante da fonti mobili e fisse
- contenimento delle emissioni elettromagnetiche
- abbattimento degli inquinanti dell'aria causati dal traffico veicolare
- abbattimento degli inquinanti atmosferici da impianti fissi (industriali e domestici).

Gruppo rifiuti:

- riduzione dei rifiuti alla fonte
- incremento spinto della raccolta differenziata
- incentivazione della filiera del rifiuto re-

cuperato (prodotto riciclato) per l'autosostentamento del sistema

- educazione permanente riguardo alla tematica rifiuti per il raggiungimento di una piena consapevolezza e compartecipazione. Nei successivi Forum di Area, che si terranno localmente, ciascun gruppo tematico individuerà 4 azioni concrete relativamente a ciascun obiettivo strategico di miglioramento individuato, costituendo così

il Piano d'Azione di Agenda 21 Locale dei Comuni dell'Area fiorentina. Si può sicuramente affermare che l'incontro di ottobre è stato un momento produttivo, stante la grossa partecipazione dei cittadini e la regolarità e concretezza con cui sono stati ultimati i lavori previsti in questa prima fase.

Monia Monni

Assessore Ambiente e Agenda 21

Cartoline per una città sostenibile

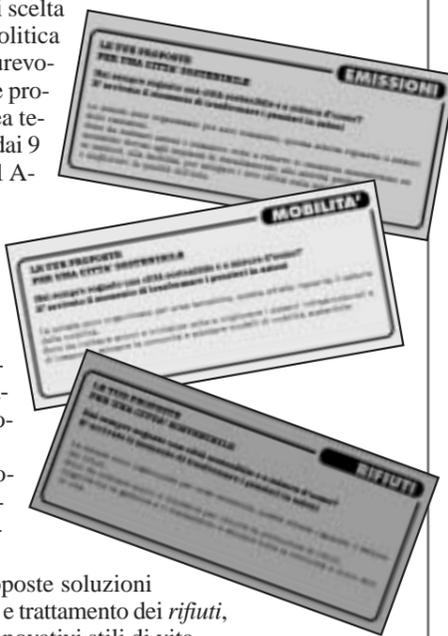
Oltre al Forum, indispensabile per garantire la partecipazione e il confronto, l'Amministrazione comunale ha deciso di utilizzare lo strumento delle *cartoline per una città sostenibile*, per permettere un maggiore e più capillare coinvolgimento attivo dei cittadini. Il contributo dei cittadini che compileranno e recapiteranno le cartoline andrà ad integrare quanto emerso dalle sedute del Forum per la redazione del Piano di Azione Locale, progetto propositivo di politica ambientale. Il Piano, è il documento operativo risultato dal lavoro partecipato e condiviso dal Forum. Nel Pal, infatti, confluiscono i progetti e le azioni atte a realizzarli che sono emersi nel Forum. Esso sarà il punto di riferimento per le Amministrazioni comunali e per tutti gli attori del Forum per la realizzazione di uno sviluppo sostenibile. Il Pal non avrà valore vincolante per l'Amministrazione (in quanto non è un atto dovuto per legge) ma, proprio per il suo carattere di scelta politica, servirà da base per una coerente politica di sviluppo ambientalmente sostenibile e durevole. Le cartoline per una città sostenibile, che proponiamo in allegato, sono suddivise per area tematica, secondo i tre temi ambientali scelti dai 9 comuni per impostare il progetto Agenda 21 Area fiorentina:

- cartolina *verde* per le emissioni in atmosfera ed acustiche
- cartolina *beige* per la mobilità
- cartolina *arancio* per i rifiuti.

Nella cartolina *verde* possono essere indicate azioni volte a ridurre le *emissioni* atmosferiche ed acustiche dovute alla mobilità, agli impianti di riscaldamento, alle attività produttive, ai cantieri.

Nella cartolina *beige* possono essere proposte iniziative volte a migliorare i sistemi infrastrutturali e di trasporto e a suggerire modelli di *mobilità* sostenibile.

Nella cartolina *arancio* possono essere proposte soluzioni finalizzate ad una migliore raccolta, gestione e trattamento dei *rifiuti*, nonché a ridurre la produzione mediante innovativi stili di vita.



Istruzioni per la compilazione delle cartoline

Per permettere una migliore leggibilità delle cartoline e l'utilizzo dei contenuti per la definizione del Piano di Azione, si invita a rispettare queste semplici indicazioni:

- scrivere le proposte in modo leggibile, possibilmente in stampatello
- indicare il nome e cognome (preferibilmente indicare anche indirizzo postale o e-mail)
- usare una forma chiara e sintetica
- attenersi allo specifico tema dell'apposita cartolina.

Le cartoline andranno recapitate direttamente al Comune di Campi Bisenzio, che ha allestito per l'occasione una serie di punti di raccolta:

Palazzo comunale piazza Dante, 36 presso l'Ufficio Protocollo
Ufficio Informazione e Stampa piazza Matteotti, 23

Uffici comunali via Pier Paolo Pasolini, 28

Biblioteca di Villa Montalvo via Limite, 15

Comando Polizia Municipale via Pistoiese, 321/a San Donnino

Farmacia comunale di Capalle via Confini, 43/a

Circolo Vivere Il Rosi via Cellere, 1

Circolo Arci Dino Manetti via Baracca, 2 San Piero a Ponti

Circolo Mcl Santa Maria via Spartaco Lavagnini, 26

Circolo Mcl San Cresci via Dalla Chiesa, 1 San Piero a Ponti

Circolo Sms Sant'Angelo via Sant'Angelo, 104

Circolo sportivo La Villa (presso campo sportivo) via Tabernacolo

Circolo Sms San Martino via San Martino, 60.

I cittadini potranno anche inviare le cartoline a mezzo posta, inserendole in una busta indirizzata a Comune di Campi Bisenzio, Agenda 21 Area Fiorentina, piazza Dante, 36.

Infine si informa che è possibile compilare le cartoline anche sul sito web dell'Agenda 21 Area Fiorentina all'indirizzo:

<http://news.comune.fi.it/agenda21fiorentina/> cui si può accedere anche dall'home page del sito web del Comune di Campi Bisenzio.

Per poter catalogare e valutare i contenuti delle cartoline, è necessario che queste pervengano al Comune **entro e non oltre il 31 gennaio 2006**.

Questo processo di profonda innovazione, che pone la partecipazione dei cittadini al centro dei percorsi formativi delle scelte strategiche dell'Amministrazione, ha naturalmente bisogno della collaborazione e del contributo di tutti per individuare azioni, comportamenti e progetti atti a perseguire l'obiettivo dello sviluppo sostenibile del territorio e per fare in modo che la città sia più vicina e risponda maggiormente alle esigenze della comunità.

Ringraziamo fin d'ora tutti i cittadini per la collaborazione e per il prezioso contributo.

diSegno COMUNE

Mensile a cura dell'Amministrazione comunale di Campi Bisenzio registrazione Tribunale di Firenze n. 2605 del 29/9/1977 - direttore **Fiorella Alunni** - direttore responsabile **Marcello Bucci** - redazione **Maria Luisa Dipalo Silvia Niccoli Tiziana Parivir Rossella Zara**. A questo numero hanno collaborato **Elena Baretto Marco Becattini Andrea Bianchini Sergio Cianti Gianluca Costi Antonio Esposito Emanuele Fogliani Francesco Lotti Monia Monni Fabrizio Nucci Paolo Lepri Stefano Ventisette** - testata videoimpaginazione e grafica **Alessandro Innocenti** - foto **archivio comunale** - tiratura 15.000 copie - distribuzione gratuita - numero chiuso in redazione il 7/11/2005 - sede ufficio stampa e pubbliche relazioni del Comune di Campi Bisenzio piazza Matteotti, 23 (50013) - telefono 055 8959571, 055 8959574 - sito internet <http://www.comune.campi-bisenzio.fi.it> - e-mail stampa@comune.campi-bisenzio.fi.it - proprietà dei diritti Comune di Campi Bisenzio - stampa **Tipografia Nuova Cesat Coop arl** via Buozzi, 21/23 Firenze - stampato su carta riciclata al 100% - distribuzione a cura di **New Post srl** via Stagnaccio Basso, 46 Scandicci telefono 055 7221105 fax 055 7311229

Per quanto riguarda i diritti di riproduzione, l'editore si dichiara pienamente disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte

ANCORA I COMUNI NEL MIRINO DEI TAGLI DEL GOVERNO

In attesa della Finanziaria 2006

Mantenere il livello dei servizi e dare il via al piano di opere pubbliche già approvato con meno risorse di quelle preventivate è però un'equazione che non può tornare

di Fabrizio Nucci

Una stangata che costringerà ancora una volta i Comuni a fare i salti mortali per far quadrare i conti: è questa la sostanza della Finanziaria 2006 varata dal governo Berlusconi. A finire nel mirino dei tagli, come puntualmente accade ormai da quattro anni, sono state le casse degli Enti locali e a questo punto è evidente che si tratta di una precisa scelta politica. Il sindaco di Campi Bisenzio Fiorella Alunni ha le idee molto chiare a questo riguardo: "Ormai quello con i tagli della Finanziaria è purtroppo divenuto un appuntamento abituale per gli amministratori degli enti locali - afferma il sindaco - si tratta di un'impostazione a schema fisso che prevede al primo posto nei tagli proprio i trasferimenti di risorse ai Comuni. I risultati sono devastanti e sotto gli occhi di tutti: ormai i tagli non incidono più soltanto sulle capacità di investimento dei Comuni ma anche sul livello dei servizi che essi possono offrire alla cittadinanza". Se venisse approvata nei termini proposti la Finanziaria rischierebbe insomma di andare ad incidere sui servizi di base tradizionalmente offerti dai Comuni; qualche sindaco scherzando, ma non troppo, ha paventato la possibilità di vedersi costretto tra non molto a spegnere i lampioni per mancanza di fondi: "La situazione è molto grave - sottolinea Fiorella Alunni - tanto più che non ci viene permesso di avere risorse nemmeno con le nostre tasse, visto il blocco dell'addizionale Irpef e lo stop a qualsiasi possibilità di imporre tasse di scopo. Insomma tutto lascia intendere che si tratta di una strategia molto precisa per mettere in difficoltà gli enti locali che ormai dopo le ultime amministrative sono in gran parte governati dal centro sinistra. La scelta del centro destra di tagliare i fondi agli enti locali è di stampo prettamente centralista, è un diktat unilaterale che non è stato neppure discusso con l'opposizione, insomma perfino *Il Sole 24 Ore* ha scritto che solo in Italia si può immaginare di ridurre la spesa degli enti locali del 10 per cento dalla sera alla mattina facendo un bel tratto di penna su una legge finanziaria". Anche per quanto riguarda il Comune di Campi Bisenzio la situazione evidentemente non è delle migliori: "Negli scorsi anni abbiamo ovviamente alla diminuzione dei trasferimenti dallo Stato grazie alle entrate straordinarie - spiega il sindaco - ma è evidente che non possiamo programmaticamente confidare sulle entrate straordinarie. Proprio in questi giorni stiamo lavorando al bilancio e le difficoltà non mancano visto che noi partiamo da un presupposto ben preciso ovvero dal fatto che non intendiamo abbassare il livello dei servizi che stiamo offrendo alla cittadinanza". Mantenere il livello dei servizi e dare il via al piano di opere pubbliche già approvato con meno risorse di quelle preventivate è però un'equazione che non può tornare: "È chiaro - afferma il sindaco - che nel caso in cui la finanziaria non venga modificata in maniera sostanziale ci troveremo di fronte a non poche difficoltà. Certo, Campi avrà a disposizione le risorse deri-



vanti dalla recente approvazione del Regolamento urbanistico ma in queste condizioni di incertezza è difficile fare previsioni di bilancio e non è azzardato ipotizzare che l'approvazione definitiva del bilancio possa slittare al gennaio 2006, quando per lo meno avremo chiaro il quadro definito dalla finanziaria". Ma vediamo un po' più



nel dettaglio quali sono i tagli previsti attualmente dalla Finanziaria: la manovra proposta dal Governo è complessivamente di 20 miliardi di euro, dei quali 11,5 verranno destinati alla riduzione del deficit, 4,5 per spese inderogabili di leggi già in vigore, 4 per interventi nell'economia e per le famiglie. Dove la finanziaria proponga di trovare queste risorse è presto detto: ben 3 miliardi di euro (6.000 miliardi di vecchie lire tanto per intendersi) vengono "risparmiati" sulle spese degli enti locali; al secondo posto nella graduatoria dei sacrifici il Governo Berlusconi ha messo la sanità per la quale sono previsti 2,5 miliardi in meno. C'è poi l'ormai famoso, o famigerato, patto di stabilità che impone che il complesso delle spese correnti 2006 non potrà superare l'ammontare delle uscite del 2004 ridotto del 6,7 per cento (cui naturalmente va aggiunto il 2,2 per cento di inflazione): il che equivale a dire che anche gli enti che avranno a disposizione risorse non potranno comunque spenderle se non en-

tro i limiti di questi drastici tagli. Il quadro che si prospetta con la finanziaria è quindi molto poco rassicurante; la politica dei tagli indiscriminati infatti andrà a colpire direttamente le capacità di investimento degli enti pubblici (non dimentichiamo che nel 2004 il 79 per cento di questi investimenti proveniva proprio dalle amministrazioni lo-

cali) con conseguenze facilmente immaginabili sulle possibilità di rilancio e di sviluppo dell'economia. Proprio su questo punto il sindaco di Campi Bisenzio Fiorella Alunni tiene a sottolineare le proprie preoccupazioni: "È evidente che anche la nostra Regione sta vivendo un momento non facile dal punto di vista economico - af-

ferma - per cui contrarre in un momento del genere le capacità di investimento degli enti locali significa meno sviluppo e di conseguenza meno lavoro per tutti". Un riflesso immediato e purtroppo molto tangibile dei tagli imposti dal Governo potrebbe registrarsi subito sul piano delle opere pubbliche approvato dal Comune di Campi Bisenzio: "È fin troppo chiaro che in una situazione del genere ci troveremo a dover fare delle scelte e quindi delle rinunce", dichiara il sindaco. Lecito quindi chiedersi quali potrebbero essere queste rinunce: "Per adesso posso solo ribadire ciò a cui non vogliamo assolutamente rinunciare - conclude Fiorella Alunni - ovvero non intendiamo fare a meno in nessun caso agli interventi rivolti a migliorare la viabilità del nostro Comune. Si tratta di una priorità che ci siamo dati e che, tagli o non tagli, dobbiamo rispettare fino in fondo. Per il resto non ci rimane che attendere il definitivo varo della finanziaria e capire dove saremo costretti ad intervenire".

BANDO LOCAZIONE

Uno degli obiettivi principali dell'Amministrazione comunale è da tempo dare una risposta concreta rispetto ad un problema di grande centralità come quello della casa, mettendo in atto proposte operative e soluzioni accessibili. A tale scopo il Comune di Campi Bisenzio partecipa al Bando regionale per l'assegnazione di contributi ai Comuni toscani per la realizzazione di interventi edilizi, denominati *Programmi Integrati di Intervento*, volti ad aumentare ed a diversificare l'offerta di abitazioni in affitto a canone controllato ed a prezzi di vendita agevolati, oltre a realizzare attrezzature e spazi pubblici collettivi che migliorino la vivibilità del territorio. Per fare ciò, con deliberazione di Giunta comunale n. 424 del 21 ottobre 2005, immediatamente eseguibile, è stato approvato un bando comunale, rivolto ad operatori pubblici e privati del settore edilizio e cooperativo che vengono invitati a presentare proposte progettuali e di intervento finanziario in una specifica area in località San Martino per la realizzazione di circa 30 alloggi in locazione (affitto) permanente e di un numero che va da 8 a 10 alloggi in edilizia agevolata da cedere in proprietà a prezzi controllati.

L'intento finale è quello di creare alloggi in affitto a costo intermedio destinati a quelle fasce sociali finora escluse da ogni provvedimento, perché collocate appena al di sopra delle soglie minime per l'accesso agli alloggi popolari, eppure impossibilitate a muoversi, visti i prezzi, nel libero mercato; difatti il bando individua come destinatari degli alloggi le giovani coppie, gli immigrati extracomunitari, i lavoratori in mobilità, i nuclei familiari colpiti da sfratto e che comunque abbiano un reddito annuo complessivo compreso fra il limite massimo di 38.734,27 euro ed il limite minimo di 13.615 euro (che rappresenta invece il reddito massimo per accedere alle graduatorie per l'assegnazione di alloggi popolari). Il Bando pubblico in versione integrale, contenente l'elenco dettagliato della documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, sarà pubblicato, per 30 giorni consecutivi, a partire dal 27 ottobre 2005 fino al 25 novembre 2005 all'Albo Pretorio, sul sito Internet (www.comune.campi-bisenzio.fi.it) e sarà reperibile inoltre presso l'Ufficio Edilizia Pubblica del Comune piazza Dante, 36 (telefono 055 8959426). Le proposte, dovranno pervenire al Protocollo del Comune di Campi Bisenzio (piazza Dante, 36) direttamente entro e non oltre le ore 12 del **25 novembre 2005**; farà altrimenti fede il timbro postale. Potranno presentare proposte sia operatori pubblici operanti nel settore di edilizia abitativa, sia imprese o società cooperative di abitazione e/o di produzione e lavoro, in forma singola o consorziata. Una commissione tecnica appositamente nominata valuterà poi le proposte pervenute e le rielaborerà sotto forma di Programma Integrato di Intervento da candidare a sua volta presso la Regione Toscana per ottenere i finanziamenti previsti per i comuni dell'area fiorentina.

Ulteriori informazioni potranno essere reperite, nel periodo della pubblicazione del bando, presso l'Ufficio Edilizia Pubblica piazza Dante, 36 previo appuntamento telefono 055 8959426.

dal Consiglio dal Consiglio dal Consiglio

a cura della Presidenza del Consiglio comunale

FESTA DELLA TOSCANA

Aquiloni per i cieli di Campi Bisenzio

Volare è sempre stato il sogno di ogni uomo, che già in tempi passati si è ingegnato come ha potuto per sperimentare questa forte emozione. Il desiderio di sorvolare su terre sconosciute, su nature incontaminate attira la fantasia di ognuno di noi fino a spingerci a viaggiare in aereo o a provare sports estremi come il parapendio o ogni tipo di paracadute e qualcuno si diletta a far volare oggetti colorati chiamati "aquiloni".

Quest'anno in occasione della celebrazione della Festa della Toscana, la Regione Toscana in collaborazione con la Presidenza del Consiglio realizzerà un'iniziativa spettacolare che avrà luogo **domenica 27 novembre** dalle ore 9 alle ore 16 nel Parco di Villa Montalvo. Una moltitudine di aquiloni di ogni tipo e colore sfilerà nei cieli di Campi Bisenzio e verrà allestita per l'occasione una piccola mostra di aquiloni più delicati tipo gi-



pa arrivarono durante il periodo storico delle grandi scoperte geografiche e furono oggetto di attenzione immediata. Alcuni oltre lo scopo ludico ne intravidero la possibilità di utilizzo in altri campi come ad esempio Benjamin Franklin con i suoi studi sull'elettricità statica ed i fulmini o gli scozzesi Melvill e Wilson che fecero volare un "treno" composto da sei aquiloni ad un'altezza di 900 metri per misurare la temperatura dell'aria alle varie altezze! La celebrazione della festa della Toscana che dal 2000 dedica ogni anno una settimana all'approfondi-



randole, maniche a vento con tanto di descrizione dettagliata delle varie tipologie presenti. "Il gruppo *I gabbiani di Livorno*, sottolinea il Presidente del Consiglio comunale Silvio Betti, con i loro aquiloni ci aiuterà a comprendere l'importanza di perpetuare nel tempo certe tradizioni. L'origine degli aquiloni si perde infatti nei secoli passati: alcune fonti parlano di aquiloni in Oriente, precisamente in Cina, circa 2500 anni fa. I primi erano costruiti in bambù e seta e venivano utilizzati per gioco e per decorazione ma soprattutto associati alla religione ed a pratiche di buon augurio. Non a caso, oggi come allora, i grandi aquiloni da competizione costruiti in quei paesi vengono consacrati agli dei oppure, in Giappone, viene fatto volare un aquilone dalla casa dove è nato un bambino. In Euro-

mento di una tematica fondamentale come "la pena di morte" o "la pace e la guerra vista con gli occhi dei bambini", si è concentrata quest'anno sul tema "Europa" ed è sulla scia di questo argomento, così ricco di significato, che intendiamo usare come simbolo dei nostri festeggiamenti un aquilone affinché si innalzi in cielo e oltre ogni confine si liberi in volo e realizzi il sogno di tutti noi; quello di volare in un mondo dove i diritti umani della pace e della giustizia siano garantiti a tutti gli uomini."

La Presidenza del Consiglio comunale



daigruppiconsiliari

DS - UNITI NELL'ULIVO

Per non dire no all'amico George... Le continue bugie del Presidente del Consiglio sulla partecipazione militare italiana alla guerra in Iraq

Più che il loro grado contano i loro nomi: M. Bruno, F. Merlino, H. Majorana. D. Intravaia, I. Ghitti. A. Ragazzi, E. Ferraro, M. Ficuciello, A. Trincone, A. Carrisi, E. Fregasi, S. Olla, D. Ghigne, A. Filippa, G. Cavallario, G. Coletta, P. Petrucci, tutti carabinieri e militari, morti il 12 novembre 2003 a Nassiriya assieme al regista Stefano Rolla e al funzionario della cooperazione Marco Beci. Quando arrivarono i soccorsi trovarono corpi dilaniati, una palazzina traballante, i resti dei mezzi usati dai kamikaze. In questi giorni Berlusconi ci ha spiegato che non voleva mandarli a morire. Caro Cavaliere, sarebbe bastato dire di no a Bush. Perché non l'ha fatto quando era il momento? Ormai da due anni e mezzo si assiste a questa commedia che, spesso, si trasforma in tragedia. Nella primavera del 2003 hanno annunciato una "spedizione umanitaria", ma quest'illusione è durata pochi mesi. I kamikaze che hanno seminato la morte tra i carabinieri a Nassiriya hanno posto il paese di fronte alla guerra. Lo studioso fiorentino Riccardo Cappelli che ha compiuto una dettagliata ricostruzione delle "battaglie dei ponti" (aprile e maggio) scrive tra l'altro, riferendosi alla prima, che "il bilancio dei morti potrebbe essere 150-200 combattenti dell'esercito del Mahdi". L'analista spiega che, in quella occasione, i militari italiani "hanno sparato 30 mila colpi". Guerra insomma e tanta ipocrisia. Quando i giornalisti vanno a Nassiriya vengono avvicinati dai soldati che sussurrano: "Questa è una guerra, ma quando si tratta di dare una decorazione ci danno quelle delle missioni di pace per non ammettere che qui stiamo per altri motivi". Così, con queste stesse motivazioni, il governo ha detto no ai parenti delle vittime della strage di Nassiriya. Chiedevano una medaglia d'oro al valor militare per i loro familiari, ma hanno risposto che questo riconoscimento è riservato a chi compie azioni in una guerra e che quella di Nassiriya è una missione di pace!!! Il ministro Fini, subito dopo la liberazione di Giuliana Sgrana e la morte di Nicola Calipari, stabilì che gli accampamenti di Nassiriya erano "off limits" per la stampa, ufficialmente per ragioni di sicurezza. Per mesi non si è saputo nulla sulla missione. E da mesi nessun esponente del governo spiega che cosa stanno a fare i nostri soldati in Iraq. Nel referendum del 15 ottobre la popolazione di Nassiriya si è espressa per il "sì" alla Costituzione con percentuali che sfiorano il 100 per cento, i partiti sciiti hanno consolidato il controllo delle amministrazioni ma il rischio di attentati kamikaze resta altissimo. L'Iraq, a più di due anni e mezzo, resta un paese in guerra. Lì sono morti 26 italiani. Un no a Bush avrebbe risparmiato le loro vite.

Antonio Iocca

ALLEANZA NAZIONALE

Trasporto pubblico: costoso e poco efficiente

Dal primo di settembre è stata avviata, nel nostro Comune, una sperimentazione da parte di Ataf spa, in seguito al riordino del trasporto pubblico locale. Che il servizio di trasporto pubblico dovesse essere riorganizzato ed ammodernato è un dato di fatto. Già da tempo tale servizio lasciava a desiderare in quanto non serviva in modo omogeneo e capillare il territorio comunale e presentava svariati disservizi: corse saltate o sopresse, ritardi, impossibilità di prenotare le navette del PersonalBus da parte dei cittadini e via dicendo. Tutto ciò è ulteriormente peggiorato quando il centrosinistra, con l'allora Sindaco Chini, ha preso la scellerata decisione di chiudere il centro di Campi. E non dico scellerata per il fatto in se (si può essere d'accordo con la chiusura oppure no) bensì per il motivo che tale scelta non è stata ragionata né programmata, tanto meno condivisa con i cittadini. Di fatto i disservizi di Ataf aumentarono vertiginosamente con la chiusura del ponte e di via Santo Stefano, soprattutto per quanto riguarda i tempi di percorrenza. Ciò era prevedibile in quanto, chiudendo l'unico ponte sul Bisenzio, rimangono come collegamenti solo le due circonvallazioni, già intasate dal traffico extraurbano. Una amministrazione seria non avrebbe chiuso il centro al trasporto pubblico, oppure ne avrebbe predisposto uno adeguato in alternativa al vecchio tracciato Firenze-Capalle. Ciò non è stato e per mesi noi utenti dell'Ataf ci siamo ritrovati a dover sopportare ogni genere di imprevisti e disagi. Per questo motivo quando finalmente, dopo proteste, proposte e richieste pervenute da molti cittadini, l'amministrazione si è decisa a rivedere il trasporto pubblico locale, tutti abbiamo sperato che ci sarebbe stato un sostanziale miglioramento. Purtroppo così non è stato. La riorganizzazione attuata è del tutto inadeguata alle necessità del paese, come AN aveva purtroppo giustamente prospettato a suo tempo. Infatti il nuovo tracciato non copre l'intero territorio comunale (come la frazione di San Martino che rimane non servita) e presenta navette che percorrono lunghi tratti in comune. Spesso le coincidenze tra navette e 30 saltano, sia in direzione Firenze che in direzione Campi. I tempi di percorrenza in molti casi si sono allungati. Per farla breve, mentre il costo del servizio è aumentato (il Comune di Campi ha versato nel 2005 900 mila euro ad Ataf), la qualità è rimasta piuttosto bassa e non solo per colpa di Ataf. Infatti questa Giunta, guidata da Fiorella Allunni, si ostina a non voler introdurre navette elettriche che attraversino il ponte ed il centro di Campi, mentre tramite questa soluzione si servirebbe meglio il territorio e si spenderebbe meno (non si può negare la maggiore utenza di Ataf è concentrata nel capoluogo). Inoltre, se si vuol veramente combattere l'inquinamento, un trasporto pubblico efficiente è di fondamentale importanza. Ma chi, se non costretto, prenderebbe oggi l'autobus sapendo di andare incontro a ritardi, di dover viaggiare come su carri bestiame ed in mezzi poco o per niente puliti? Inutile rispondere. Il 5 dicembre l'Amministrazione comunale dovrà tirare le somme di questa sperimentazione. Vi chiedo quindi di inviarci i vostri pareri o proposte all'indirizzo agcampi@yahoo.it, al fine di for-

dal Consiglio dal Consiglio dal Consiglio

mulare proposte politiche il più vicino possibile alle esigenze dei cittadini.

Alessandro Tesi

FORZA ITALIA

Finanziaria: meno sprechi e...

Dopo la presentazione della legge finanziaria per il 2006, la sinistra ha iniziato la solita serie di lamenti sui tagli imposti agli enti locali e la conseguente riduzione di servizi per i cittadini.

Eppure le giunte guidate dall'Unione si segnalano per sprechi e spese inutili: consulenze superflue, auto blu, feste e concerti gratuiti, ma in realtà pagati dalla comunità, viaggi e sedi all'estero, ecc. che sono il vero bersaglio di questa finanziaria.

Gli amministratori di sinistra protestano contro la finanziaria, che prevede una riduzione dei trasferimenti dello Stato ai Comuni pari al 7% in due anni (6,7% nel 2006 e 0,3% nel 2007); ma dicono, come spesso avviene, totalmente la verità? No, perché i dati relativi alla spesa suddivisa da parte delle amministrazioni comunali dimostrano che ci sono molti sprechi: infatti, quasi un terzo delle spese dei Comuni italiani è rappresentato dalle spese generali, cioè da tutte quelle spese che non sono dirette ad erogare uno specifico servizio, ma mantengono in vita l'organizzazione.

In media, in un'organizzazione efficiente, queste non dovrebbero superare il 20%-25% e c'è quindi un margine di recupero, solo qui, di oltre il 7%.

Inoltre si evince che la spesa per servizi sociali è intorno ad appena il 10%, mentre la cultura, il turismo, lo sport e lo spettacolo, capitoli nei quali confluiscono tutte le spese per attività ricreative, ammontano a ben il 7%; considerando poi che questi dati sono relativi agli 8.000 Comuni italiani, è evidente che i grandi comuni presenteranno una maggiore incidenza percentuale delle attività di divertimento.

Dunque i Comuni potrebbero, anzi dovrebbero, risparmiare alcuni miliardi di euro sia sulle spese generali che su quelle ricreative e forse l'economia italiana non avrebbe sofferto il peso delle troppe tasse.

La Finanziaria 2006, così, va ad incidere soprattutto sugli sprechi di Regioni, Province e Comuni, e mette in difficoltà governatori e sindaci, in gran parte di estrazione unionista, che vedono restringere drasticamente lo spazio vitale costituito dalle clientele, strumento essenziale del mantenimento del potere.

La manovra del Governo va incontro alla pressante richiesta che arriva dal basso: quella di far pagare i sacrifici anche ai politici e alla nomenclatura di contorno che da sempre prospera, saccheggiando la spesa pubblica.

E' un'inversione di tendenza popolarissima e difficilmente contestabile, anche perché il taglio dei trasferimenti agli enti locali non incide sulla spesa sociale, ma obbliga gli amministratori a un soprassalto di responsabilità dopo che per anni hanno vissuto molto al di sopra degli standard consentiti dalla congiuntura in atto.

Se poi governatori e sindaci preferiranno tagliare la spesa sociale per mantenere i privilegi degli amici degli amici, allora dovranno assumersene interamente la responsabilità e basterebbe dare uno sguar-

do alla Finanziaria, infatti, per poter smentire il catastrofismo dei sindaci e dare ragione a Tremonti: all'articolo 21 del testo si legge che le spese correnti degli enti locali vengono tagliate del 6,7% rispetto al bilancio del 2004 "con esclusione di quelle sociali" e poco dopo si specifica che la Finanziaria dispone un taglio netto del 50% alle consulenze esterne, alle relazioni pubbliche.

Va poi ricordato, e non sono solo buone intenzioni, sia il taglio allo stipendio dei politici che comporterà un risparmio di 23,4 milioni di euro, 15,6 milioni dai parlamentari e 7,8 milioni per i consiglieri delle regioni sia, che se ne voglia tuttavia affermare il contrario, maggiori servizi di salute nel 2006.

Infatti il centrodestra, che nel quadriennio precedente ha portato da 64 a 90 miliardi di euro il fondo per la Sanità a disposizione delle Regioni, ne garantisce altri 3 miliardi e 200 milioni per il 2006.

Entrando appena nello specifico di questa "materia", la salute, che interessa tutti gli italiani, 2 di questi miliardi saranno erogati per una politica di drastica e trasparente riduzione delle liste d'attesa ospedaliere e ambulatoriali; in particolare non sarà più consentito bloccare l'accesso alle prenotazioni, un vero e proprio scandalo che ha finora negato diritti di cura agli assistiti.

Saranno finanziati i centri di prenotazione regionale, sarà istituita una commissione per l'appropriatezza delle prestazioni per stabilire regole certe sui ricoveri e ciascuna Asl dovrà pubblicare in trasparenza l'elenco delle liste d'attesa, delle prestazioni e dei ricoveri per evitare privilegi nelle prenotazioni: ci sarà un responsabile unico a livello locale del rispetto di tali tempi, cioè il Direttore Generale dell'Unità sanitaria Locale, il quale dovrà indicare le strutture pubbliche e private accreditate presso le quali tali tempi siano assicurati, ma dovrà anche indicare cosa succede quando i tempi non vengano rispettati, come ad esempio il ricorso ad attività libero-professionali intra-moenia senza oneri per il cittadino o altre forme di ristoro.

Più risorse poi per la ricerca sanitaria in quanto lo Stato contribuisce facendo lievitare l'investimento da 185 a 285 milioni di euro e offre al cittadino la possibilità di decidere la spesa dello Stato, in una vocazione sussidiaria, attraverso il 5 per mille e la deducibilità delle erogazioni liberali per la ricerca, in favore degli Enti pubblici.

Negli ospedali ci sarà più serenità per chi lavora grazie allo sblocco dei contratti di comparto e alle risorse, 900 milioni nel triennio, per garantire giustizia ai medici specializzandi e le Regioni, compresa la nostra Toscana, si vedono sbloccare 12 miliardi in attuazione delle norme sul federalismo fiscale.

Andrea Falsetti
Filippo Biagiotti

RIFONDAZIONE COMUNISTA

No a tutti gli inceneritori

L'Amministrazione comunale di Campi Bisenzio ha compiuto un importante cambiamento esprimendo finalmente il suo NO alla localizzazione di un inceneritore nel sito di Case Passerini e di Osmannoro 2000. Di questa svolta il circolo di Rifondazione Comunista, e il Partito tutto, ne coglie l'importanza ed esprime la sua soddisfazione. Sono oggi recepite quelle indicazioni che il nostro Partito aveva sottoposto alla coa-

lizzazione dell'Ulivo in vista delle ultime elezioni comunali, e che, non avendo allora trovato nessun ascolto, ci hanno impedito di trovare un accordo politico-elettorale. Siamo contrari al sito di Case Passerini o di Osmannoro 2000 ma, per gli stessi motivi di impatto ambientale e di impatto sanitario, siamo contrari alla localizzazione di un inceneritore ai confini di Campi Bisenzio (frazione di Capalle), nella provincia di Prato, così come siamo contrari all'incenerimento come la soluzione per uscire definitivamente dall'emergenza discariche e alla "termovalorizzazione" come elemento indispensabile di chiusura del ciclo dei rifiuti.

Numerose esperienze in Italia e nel mondo ci indicano altre strade praticabili più rispettose dell'ambiente e della salute dei cittadini. Il Partito della Rifondazione Comunista insieme ad altre numerose forze politiche e sociali si sta misurando a tutto campo per trovare soluzioni condivise. Il PRC ritiene che questa sia l'ultima occasione per rimettere in discussione e affrontare alla radice il "problema rifiuti" e si dichiara disponibile a confrontarsi con tutte le forze politiche a partire dalla verifica delle effettive necessità impiantistiche della Toscana che tenga conto anche della realizzazione di impianti di trattamento a freddo della parte residua secca dei rifiuti, già sperimentati in altri paesi. L'unica condizione è che, contestualmente, le Amministrazioni locali avviino un progetto serio finalizzato al raggiungimento di valori di raccolta differenziata elevati, alla diminuzione dell'assimilazione impropria, alla sovvenzione di attività volte al riuso ed al recupero dei materiali, a favorire politiche di riduzione dei rifiuti in collaborazione con le aziende produttive e commerciali. Non chiediamo la luna, sono obiettivi questi, raggiungibili in pochi anni, che una volta a regime costituiranno un risparmio nella gestione dei rifiuti, una diminuzione delle tariffe ed un aumento dell'occupazione.

Franca Frati e
Andrea Paolieri

VERDI

Il teatro di tutti

Abbiamo la consapevolezza che la cultura rappresenti un imprescindibile fattore di sviluppo sociale, civile e non ultimo economico. Di fronte al rischio che i tagli alla finanza pubblica possano colpire, innanzitutto, le attività culturali, vogliamo avviare una riflessione sul carattere strategico dell'offerta culturale. La cultura non dovrebbe essere un lusso, ma con i tagli che le Amministrazioni comunali hanno subito e subiranno in futuro, ci sembra opportuno una riflessione per la distribuzione delle risorse pubbliche. Bisogna ripensare atten-

tamente, alla luce delle ristrettezze economiche in cui giocoforza le Amministrazioni comunali sono sottoposte, agli obiettivi primari che un'offerta culturale deve avere, in qualità e in differenziazione, perché la struttura sociale e demografica oggi è quanto mai diversificata.

Dai bambini ai più anziani, dal nostro concittadino all'extracomunitario, ognuno ha il diritto ad avere occasioni di crescita socio-culturale. Tra non molto si inaugurerà il Teatro Dante. Ci domandiamo: sarà il teatro di tutti? Lo sforzo di spese e investimenti che il Teatro Dante ha richiesto merita una direzione artistica di pari livello, che riesca a coniugare gli interessi culturali di tutti, a proporre un'offerta qualitativamente di sostanza, che offra strumenti qualificati di formazione artistica alle nuove generazioni. Un tale tipo di programmazione artistica non si improvvisa e considerando che l'inaugurazione è prevista per la stagione 2006-2007, vorremo sapere l'orientamento che l'Amministrazione intende perseguire. Il Teatro Dante, secondo noi, può essere una preziosa occasione formativa per i giovani dell'area fiorentina, che non consista solo nell'ascolto di un concerto o di uno spettacolo, ma una guida ad una più consapevole conoscenza storico - estetica della musica e del teatro, un punto di formazione e di crescita che preveda il coinvolgimento degli assessorati delle altre province della Toscana e della Regione stessa.

Data la vocazione fortemente ambientalista e pluralista del nostro gruppo, vorremo concludere ponendo alcune domande:

- Dal momento che il Sindaco ha ritenuto opportuno creare un CdA politico, perché non è stato pensato di dare la possibilità alle forze di minoranza di scegliersi uno o più rappresentanti?

- All'Amministrazione comunale, che ha deciso di ripristinare il mercato del sabato anche in piazza Dante, chiediamo se per entrare nel teatro si debba fare il salto delle verdure o la gimcana tra i furgoni?

- Nella ristrutturazione del Teatro Dante, sono stati adottati tutti i criteri eco-sostenibili?

- La scelta dei materiali e degli impianti è mirata a garantire un basso impatto ambientale?

- Il consumo energetico previsto rispetta direttive mondiali (Kyoto) che anche l'Italia ha sottoscritto ricorrendo anche all'utilizzo di energie rinnovabili?

Siamo altresì convinti che si debba divulgare, ma prima di tutto, **mettere in pratica** una cultura eco-sostenibile e pluralista di cui l'Amministrazione comunale deve essere per primo un buon esempio reale e tangibile.

Prospero D'Agati
e il gruppo verdi Campi Bisenzio

GEOX

R E S P I R A

CALZATURE E ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA E BAMBINO

C.C. I Gigli via San Quirico, 165 Campi Bisenzio
telefono/fax 055 8974445 - aperto dal lunedì al sabato
dalle ore 9 alle 22 e la prima domenica del mese

CENTRO COMMERCIALE
I GIGLI

CANTIERE SEMPRE APERTO E IN CONTINUA EVOLUZIONE

Progetto Spazio Reale

Dalla "periferia delle periferie" possono nascere iniziative qualificate e qualificanti a servizio di un'area più vasta e capaci di stimolare e coinvolgere molti soggetti

Giovedì 20 ottobre è stato presentato, a San Donnino, il PoliSpazio con tutte le sue funzionalità (spazi congressi, sala incisione...) e i nuovi progetti che saranno realizzati. Per saperne di più abbiamo incontrato don Giovanni Momigli.

Don Momigli, ancora nuovi progetti?

Più che nuovi progetti si può parlare di compimento, sul piano strutturale, del Progetto Spazio Reale.

In che cosa consiste?

Il Progetto Spazio Reale è stato pensato come servizio alla persona e alla comunità, come cantiere sempre aperto ed in continua evoluzione. Praticamente nasce nel 1995 con la prima riorganizzazione fisica degli ambienti parrocchiali. La finalità è quella di favorire l'aggregazione socioculturale, ricreativa e sportiva, promuovendo itinerari di formazione, anche professionale, offrendo momenti e ambiti di incontro fra esperienze e culture diverse, per rendere significativa la vita ordinaria e normale la dimensione intergenerazionale e interculturale. Il Progetto Spazio Reale, con le sue strutture e le attività che promuove ed ospita, pur nascendo in ambito ecclesiale, si pone come laboratorio di incontro e di confronto fra esperienze, culture, ispirazioni diverse e rappresenta una risorsa per l'intera comunità, sempre bisognosa di luoghi e momenti di incontro e di scambio educativo e di ricostruire su basi nuove il proprio tessuto relazionale.

E la Fondazione Spazio Reale?

La Fondazione Spazio Reale, ente non profit, è nata per rendere concretamente possibile questo progetto, che la precede e la ispira. Fino allo scorso anno, l'ente giuridico che gestiva il tutto era il Centro Parrocchiale Spazio Reale, ramo onlus della



parrocchia di San Donnino. Con le strutture attuali e con quelle in costruzione, lo strumento onlus è largamente inadeguato. *Qual è in pratica il compito della Fondazione?*

Compito specifico della Fondazione Spazio Reale è, quindi, quello di promuovere attività socioculturali, formative, ricreative e sportive e di gestire, anche ospitando iniziative ed eventi promossi da terzi, gli ambienti sociocreativi, costruiti in questi anni dalla parrocchia di San Donnino.

Parliamo proprio di queste strutture...

Senza guardare ai locali più vicini alla parrocchia (i locali dell'ex circolo, lo spazio per bambini, ecc.), che rimarranno di sua competenza esclusiva al compimento del progetto, basta ricordare il PoliSpazio, struttura già in funzione che comprende:

un grande spazio polivalente (convegni, teatro, concerti, cene...) dotato di moderne tecnologie; la sala di incisione, una palestra di circa 250 metri quadri, una sala riunione di 150 posti ed il bar pizzeria.

E i nuovi progetti?

Si tratta di tre campi, uno coperto, prevalentemente dedicato al basket e alla pallavolo; un altro coperto dedicato a calcetto e tennis; un terzo, coperto d'inverno e scoperto d'estate, anch'esso dedicato a calcetto e tennis. Questi campi dovrebbero cominciare a funzionare nel mese di dicembre. Inoltre, sempre con il mese di dicembre, inizieranno i lavori per la realizzazione di un edificio contenente una piccola biblioteca interculturale, delle aule di formazione professionale, alcuni uffici, una palestra completamente attrezzata. Questo edificio, oltre

a contenere anche la casa del custode, sarà realizzato con criteri che gli consentiranno di divenire punto di riferimento per interventi di protezione civile qualora ci trovasimo malauguratamente di fronte a delle calamità naturali. Occorre, fra l'altro, ricordare che questo intervento sarà completato quando avremo messo il tutto in sicurezza idraulica, attraverso un'arginatura in cemento e/o terra armata a salvaguardia di tutti gli interventi

Sono progetti di notevole interesse pubblico...

Così sono stati pensati. Infatti, con il PoliSpazio e le altre strutture, vengono offerte al territorio delle concrete possibilità di aggregazione, di crescita culturale e per lo svolgimento di eventi di varia natura. Queste strutture rappresentano un fattivo contributo alla riqualificazione di un territorio che necessita di seri interventi di recupero e valorizzazione e dicono come in una zona ancora troppo spesso considerata "periferia delle periferie" possono nascere iniziative qualificate e qualificanti a servizio di un'area più vasta e capaci di stimolare e coinvolgere altri soggetti - ad iniziare dall'operatore pubblico - ad operare in una questa porzione di territorio, iniziando dalla viabilità, dai trasporti pubblici e dal recupero e positivo utilizzo dell'area dell'ex inceneritore.

Va anche tenuto presente che la forza del Progetto Spazio Reale consiste nel suo porsi in sinergia con il contesto e con i vari soggetti che in esso vi operano.

Torniamo alla Fondazione. Chi sono gli amministratori?

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Spazio Reale è attualmente composto da cinque membri: don Giovanni Momigli (presidente), Marco Carraresi, Adriano Chini, Sandro Manzati, Alfiero Poli (consiglieri). Il Collegio dei Sindaci Revisori dei Conti è composto da Carlo Brogioni, Anna Maria Lombardi, Lorenzo Zanchi. Inoltre, il Consiglio di Amministrazione, nelle prossime settimane procederà alla nomina di un *Comitato di Indirizzo* e di un *Comitato Scientifico*, domandando a istituzioni, categorie economiche e sociali, rappresentanti dell'università e dei vari ambiti (teatro, musica...), la disponibilità a prendervi parte, per rendere sempre più effettiva la vocazione pubblica e più concreto ed efficace il collegamento dell'intera struttura col territorio.

CNA rafforza la sua presenza sul territorio

Dallo scorso 15 ottobre a Campi Bisenzio CNA - la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e Piccola Media Impresa - ha una nuova sede. Con il trasferimento dai vecchi locali di via Puccini agli attuali, posti in una nuovissima palazzina all'incrocio fra via del Paradiso e via Barberinese, la principale associazione di piccoli imprenditori della provincia di Firenze ha scelto di compiere un investimento per rafforzare ancora la sua presenza e la sua azione nell'area della Piana fiorentina (in cui CNA associa oltre 1.000 aziende, circa 400 delle quali con sede nei comuni di Campi e di Signa). Grazie alla sua collocazione, infatti, la nuova sede CNA, oltreché per quelle di Campi Bisenzio vuole essere punto di riferimento anche per le aziende del Comune di Signa che, specie dopo gli interventi già programmati dalle due amministrazioni comunali sulla viabilità dell'Indicatore, potranno raggiungerla in modo estremamente agevole. Oltre ad uno spazio dove potersi incontrare per discutere dei problemi con cui devono fare i conti ogni giorno e delle proposte e progetti per qualificare e sviluppare le loro aziende ed il territorio in cui operano, nella nuova sede di via del Paradiso gli artigiani ed i piccoli imprenditori di Campi e di Signa potranno trovare anche tutti i servizi offerti dal "si-



foto Stile Libero

stema" CNA: da quelli di contabilità e consulenza fiscale o del lavoro, alla gestione di tutte le pratiche Camera di Commercio, a quelli per l'avvio di nuove attività, forniti da CNA Informatica e Servizi; a quelli di assistenza completa e personalizzata nel cam-

po della sicurezza, dell'ambiente e della formazione offerti da Ambiente Impresa; all'assistenza per far ottenere alle imprese le migliori condizioni in materia di finanziamenti ed assicurazioni, garantita da Finart Fidi. Insomma - come hanno detto anche i

numerosi amministratori pubblici intervenuti (i sindaci di Campi Bisenzio Alunni e di Signa Bitossi con i relativi assessori allo Sviluppo economico Salvi e Mariotti, il presidente della Provincia Renzi, il consigliere regionale Chini) - quello compiuto da CNA è uno sforzo importante per sostenere e far svolgere un ruolo sempre più rilevante ad un mondo che rappresenta tanto, nella vita economica e sociale della nostra realtà territoriale. Uno sforzo estremamente impegnativo, visto il momento difficilissimo che sta attraversando l'economia del nostro paese ed il fatto che il tessuto economico del Nord Ovest fiorentino rappresenta il quinto polo produttivo a livello nazionale. Uno sforzo che ha bisogno - come ha detto il Presidente CNA della Piana Maurizio Soldi - della collaborazione e del contributo di tutti: degli amministratori pubblici, degli imprenditori e delle loro rappresentanze. Chi fosse interessato a prendere contatti può telefonare al responsabile della nuova sede CNA di Campi Bisenzio e Signa (055 895751 - Dino Del Sala) o al coordinatore della CNA della Piana (335 1297678 - Marco Becattini), oppure inviare un messaggio di posta elettronica a campi@firenze.cna.it oppure lapiana@firenze.cna.it.

Marco Becattini
Coordinatore CNA della Piana

SABATO 12 NOVEMBRE INAUGURAZIONE DI TRE PAAS

La Rete in un clic

Un nuovo servizio che è un'opportunità in più per tutti. Chi non sa usare il computer potrà contare sull'aiuto di un operatore

Internet ha due punti di forza, riduce i tempi ed annulla le distanze. Anche la Pubblica Amministrazione lo considera ormai uno strumento di comunicazione strategico e in questi anni ha investito risorse, perseguendo un obiettivo ambizioso: creare un ente virtuale, sempre aperto, che porti i suoi uffici nelle case dei cittadini. I presupposti per attuare questa "rivoluzione" sono siti web sempre più interattivi e una rete realmente accessibile a tutti. Una ricerca condotta dalla Regione Toscana ha evidenziato che 520 mila famiglie toscane hanno un collegamento a internet e 641 mila possiedono un computer, il 45 per cento delle famiglie toscane. La stessa ricerca ha evidenziato però che la maggior parte delle famiglie che non ha computer, non l'ha acquistato non tanto perché costa troppo, ma perché lo ritiene inutile. Il problema quindi è quello di sensibilizzare i cittadini sul tema dell'accesso all'informazione e alla conoscenza telematica. La Regione Toscana ha affrontato questa materia come questione primaria sul piano dei diritti, ed ha varato attraverso la legge 1 del 26 gennaio 2006 "Promozione dell'amministrazione elettronica e della società dell'informazione e della conoscenza nel sistema regionale. Disciplina della Rete telematica regionale toscana" il progetto e.Toscana, compreso nel programma straordinario pluriennale degli investimenti strategici della Regione Toscana che raccoglie le azioni per lo sviluppo dell'e-government e della società dell'informazione in Toscana. Il progetto si articola in tre linee di intervento:

- La Linea1 diretta alla Pubblica Amministrazione;



- La Linea2 per le associazioni di categoria e le libere professioni;

- La Linea3 per le famiglie e i cittadini che prevede interventi rivolti al sostegno della domanda, alla sua aggregazione e qualificazione, alla rimozione dei digital divide. Una una delle azioni promosse dalla Regione Toscana a favore delle famiglie e dei cittadini è la Rete dei Paas, oltre 300 punti di accesso assistito e gratuito ai servizi internet sul territorio regionale. Il punto di forza del progetto è che i Paas sono gestiti dal mondo associativo. Tre soggetti, Regione, Comuni ed associazioni, che lavoreranno al rafforzamento e alla diffusione delle opportunità di partecipazione e di accesso per tutti nella società regionale dell'informazione e della conoscenza.

La Rete dei Paas si rivolge soprattutto a quanti non hanno un computer a casa o non sono collegati alla rete, ma anche a quanti il computer ce l'hanno, ma non ne sanno sfruttare appieno le potenzialità. Veri e propri sportelli, dove i cittadini possono conoscere ed utilizzare, con l'assistenza di ope-



ratori formati allo scopo, i servizi telematici, possono ricevere ed inviare posta elettronica e avere un'assistenza di base sull'uso di strumenti e tecnologie. Un nuovo servizio, ma anche un'opportunità in più per tutti. I Pass infatti offrono a chi non sa usare per niente il computer, un servizio assistito dove può contare sull'aiuto di un operatore che lo guida alla ricerca di risposte e di servizi, a chi già naviga un internet point gratuito.

"Non gioire se il 90 per cento degli utenti acclama la tua idea, ma piuttosto domandati perché quel 10 per cento non l'approva. Questo ti permetterà di ottenere ulteriori miglioramenti".

Una frase che mi ha sempre colpito, fin dalla prima volta che l'ho sentita e che cerco di tenere presente nel momento in cui raccolgo i risultati di ogni attività, come ad esempio quelli del sito Web del Comune di Campi Bisenzio. Gli obiettivi di quelle pagine sono state nella prima fase di presentazione e di prima informazione fino, a volte, a fornire dei semplici servizi. I dati di accesso confortano una crescita dell'interesse, quantomeno come strumento per confrontarsi con l'Amministrazione. A tale proposito il numero sempre crescente di messaggi che, attraverso l'apposita pagina messa a disposizione dal sito, arrivano agli amministratori e ai gruppi politici ne sono una tangibile conferma. Giunti al naturale momento di rivedere la struttura del sito comunale, abbiamo deciso di riprogettarla dalle fondamenta, per migliorare aspetti e servizi che, avevano soddisfatto alcuni internauti, ma che probabilmente non ne avevano attirati altri. Una forte spinta è giunta dalla recente normativa (Legge 4 del 2004

detta Legge Stanca) che detta i principali aspetti organizzativo-funzionali su come debba essere impiantato un portale perché possa essere fruibile con efficacia da chiunque. In poche parole perché il portale risulti *Usabile* ed *Accessibile*. Usabile, perché l'utente che accede alle pagine di un sito ha scopi ed esigenze ben precise. Rimarrà soddisfatto se riuscirà nel suo intento e se lo farà nel più breve tempo possibile, insomma se troverà risposte esaurienti. Questo si ottiene ovviamente con una ricchezza di servizi, ma anche e soprattutto con una organizzazione dei contenuti che rispecchi il modo di pensare dell'utenza. L'approccio che adotteremo è quello di individuare delle classi informative (*Eventi della Vita, Come fare per* ed altre che ormai sono presenti nei nuovi modelli di siti Internet, tanto che sono divenuti una sorta di standard e che faciliteranno la navigazione dei portali istituzionali e delle Autonomie locali) le quali raccolgano notizie e servizi omogenei.

Accessibile, perché a nessuno deve essere precluso l'utilizzo della Rete. Esistono ad oggi tecnologie assistive che permettono ad utenti diversamente abili di consultare contenuti elettronici, fra cui anche le pagine Web. Per rendere questa opportunità effettivamente utilizzabile è necessario che le pagine siano state progettate seguendo delle precise regole editoriali. Quello che per noi è un'azione banale come leggere il testo sul monitor del nostro personal computer, per altri può essere un'operazione impossibile. Da oggi possiamo abbattere

anche questo tipo di barriera tecnologica e offrire gli stessi servizi ad ogni cittadino che acceda al nuovo portale comunale. Sono questi gli aspetti che verranno tenuti in primaria considerazione durante la definizione delle nuove pagine del sito, che vedrà la luce nei primi mesi del prossimo anno, con l'obiettivo di ridurre ulteriormente le distanze tra Cittadino e Amministrazione. Grazie all'adozione di strumenti editoriali evoluti che ci permetteranno di mantenere aggiornate le informazioni pubblicate e contemporaneamente di implementare utili servizi, le pagine saranno in grado di soddisfare la maggior parte delle esigenze riguardanti l'Amministrazione del nostro territorio. Strumenti di partecipazione, quali forum e newsletter, ci permetteranno di affinare nel tempo i servizi in modo da essere sempre più efficienti ed efficaci. Tenendo ben presente la frase di apertura dell'articolo, la speranza è quella di conquistare i favori del 100 per cento degli internauti quantomeno del nostro comune, i quali aumenteranno di numero e qualità grazie anche all'apertura di tre nuovi PAAS (Punti di Accesso Assistito ai Servizi) sul nostro territorio, in grado di fornire attrezzature e supporto per una facile e sicura navigazione in Internet in generale ed in particolare, si spera, del nuovo portale dell'Amministrazione comunale di Campi Bisenzio.

Stefano Ventisette
specialista in sistemi informatici



SABATO 12 NOVEMBRE ALLE ORE 16.30

a Campi Bisenzio saranno inaugurate tre Paas in altrettante associazioni del territorio: Circolo Culturale Rinascita, Misericordia e Pubblica Assistenza. Per l'occasione le tre associazioni offriranno un rinfresco e gadget a tutti gli intervenuti.

I PAAS

Dove e quando

Sono tre le associazioni di Campi Bisenzio che hanno attivato un Paas. Ciascuna ha scelto un proprio orario settimanale. Complessivamente gli orari garantiscono la massima accessibilità al servizio sia per giorni che per fasce orarie.

PAAS numero 21

Confraternita di Misericordia di Campi Bisenzio, viale Montalvo 8
Martedì dalle ore 17 alle 22
Giovedì dalle ore 17 alle 22
Sabato dalle ore 10 alle 12

PAAS numero 22

Circolo culturale Rinascita, piazza Matteucci 11

Lunedì dalle ore 18 alle 20
Martedì dalle ore 16 alle 18
Venerdì dalle ore 16 alle 18 e dalle ore 20 alle 22
Sabato dalle ore 16 alle 18
Domenica dalle ore 18 alle 20

PAAS numero 23

Pubblica Assistenza di Campi Bisenzio Onlus, via Sestini 35/a

Lunedì dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 19 alle 22
Mercoledì dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 19 alle 22
Sabato dalle ore dalle 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 18

Le postazioni

Presso ogni Paas sono a disposizione due personal computer con sistema operativo windows due stampanti di cui una con funzioni di scanner ed un collegamento ad internet con connessione ADSL.

Il servizio e le modalità di accesso
Il servizio è gratuito.

In ogni Pass sono presenti operatori, volontari dell'associazione opportunamente formati.

Il cittadino che si rivolge al Paas ha due scelte. Può utilizzare in modo assistito i servizi telematici, navigando cioè con l'aiuto dell'operatore o può usare direttamente la postazione.

Per utilizzare direttamente la postazione, come prevede la normativa vigente, l'utente deve iscriversi al servizio, presentando un documento valido. Per i minori l'iscrizione deve essere fatta dai genitori.

Fatta l'iscrizione gli viene consegnata una tessera personale dove, oltre al nome e cognome, è annotato il suo login con cui potrà accedere direttamente al servizio in uno qualsiasi dei tre PAAS di Campi Bisenzio.



MondoScuola

Circolo didattico Campi Bisenzio via Prunai, 5 - 50013 Campi Bisenzio
tel/fax 055 8962201 Segreteria didattica e-mail: fraristoro@dada.it - Mauro Tinacci

Istituto Comprensivo San Donnino viuzzo della Costituzione 50010 San Donnino Campi Bisenzio tel. 055 8999307
- fax 055 8962376 e-mail: istituto.sandonnino@tn.it - Agnese Simiscalchi

Per Aurora

Il Circolo didattico di Campi Bisenzio ha deciso di riservare una parte dello spazio a disposizione di Mondo Scuola per un ultimo, affettuoso saluto alla maestra Aurora Gelli che il 14 ottobre ci ha lasciato per sempre. Maestra, con la M maiuscola, hai dedicato tutta la tua vita all'insegnamento fino a pochi giorni dall'inizio della tua malattia, ad aprile, dopo il ritorno dal viaggio a Parigi quando ancora una volta hai offerto la tua collaborazione alla scuola mettendo a disposizione la tua competenza nella lingua francese: passione che hai sempre coltivato con amore e umiltà come solo le persone di elevata cultura sanno fare. Con tristezza avevi deciso di andare in pensione quattro anni fa, ti sentivi inadeguata e non era vero. Non eri riuscita però a rompere quel legame che ti univa indissolubilmente al mondo della scuola tanto che ogni giorno ti affacciavi ed in silenzio offrivi la tua collaborazione, senza nulla chiedere in cambio. Ti ringraziano i tuoi alunni perché mai ne hai abbandonato uno, per ognuno di loro hai sempre saputo trovare la via giusta ed in questo sei stata unica.

Ti ringraziano tutti i colleghi che hanno avuto la fortuna di collaborare con te, anche se non tutti hanno saputo apprezzarti, intimoriti da quella esile donna che mai demordeva di fronte alle difficoltà e con schiettezza diceva la verità. Ti ringrazia la Dirigente attuale che tu chiamavi affettuosamente "Direttrice", perché con me hai lavorato fin dal lontano 1975. Ti ringrazia anche la precedente Dirigente Miriam Belletti a te legata anche perché le ricordavi il padre, tuo primo Direttore quando hai cominciato ad insegnare in Maremma. Speriamo tanto che tu possa sentirci dal luogo della tua



sepoltura immerso nelle montagne casentinesi, nel tuo paese natale, in quella natura meravigliosa che tu amavi tanto, ciao Aurora, non sai quanto ci manchi.

Ornella Mercuri
Dirigente Scolastica

Lette il giorno del funerale a Badia Prataglia, suo paese natale.

Ciao... Aurora!!!! Aurora, un nome così eccezionale /non poteva che averlo/ una persona speciale./ Eri un sole che sorge, che produce energia /che il suo raggio porge/ a chi vuole andar via. Quel raggio potente/ che era nella tua mano/ è stato importante, presente, mai invano. Col tuo sguardo e il sorriso/ che ai tuoi bimbi volgevi /col tuo dolce bel viso/ facilmente sapevi.../ far sorridere anche / chi era triste davvero./ le persone un po' stanche./ chi viveva nel "nero"/ Era bello incontrarti/ per le strade, ai giardini, e poi raccontarti dei nostri bambini./ Di tutti quei bimbi/ a cui hai saputo/ insegnare la vita/ mi-

nuto dopo minuto. Ti dicono Grazie!!/ I bambini, le mamme./ i nonni le nonne/ e anche i papà. E ognuno di loro/ durante la vita/ la tua bella persona/ mai più scorderà! Aurora, maestra./ perché ci hai lasciato?!/ da quale finestra/ tu ci hai salutato?!/ Ma noi ti vediamo./ ti vediamo lassù./ sei la stella che brilla./ che brilla di più.

Nicoletta Becorpi

Sei grande maestra./ sei riuscita tu oggi/ a organizzare una "festa"/ tra i tuoi monti ed i tuoi poggi./ Tanti bimbi di allora/ sono infatti qui insieme/ per gridare: Aurora ti vogliamo un gran bene!!!

I tuoi bambini

E' difficile dire addio, è difficile ammettere che esiste una fine, è difficile guardare in faccia la realtà!... Ci sono alcune persone che entrano nella tua vita come un fulmine a ciel sereno facendoti crescere e aiutandoti. Se questi piccoli angeli non ci sono più, va mantenuto vivo il loro ricordo, perché nel ricordo c'è lo specchio dell'anima ed è quello che mantiene attivi la mente ed il corpo. Io ringrazio colei che per me è stata una guida e un punto di riferimento, che mi ha insegnato a vivere, che mi ha insegnato ad apprezzare ogni minima cosa. Io la ringrazio perché grazie a lei sono diventata una persona migliore. Se qualcuno lassù mi sta ascoltando lo prego di accoglierla calorosamente e di proteggerla perché se lo merita e perché con lei tutto è più bello. E a noi ogni volta, basterà chiudere gli occhi, per raggiungerla in quel luogo incantato e magico che vive nel nostro cuore... (ti ho scritto una lettera come mi hai insegnato tu... addio).

Elena Mordini

In qualità di collaboratore con il giornale e di amico personale ritengo opportuno anche a nome di tutti i colleghi e le colleghe che non potranno pubblicare il loro messaggio inviare un ultimo affettuoso saluto ad Aurora che da poco tempo non è più tra noi, ma che ha dedicato più di quaranta anni della sua esistenza all'insegnamento e che proprio con la scuola, anche dopo essere andata in pensione, ha voluto mantenere un rapporto privilegiato. "Grazie per essere stata tra noi e con noi: con la tua riservatezza, la tua umiltà

e la tua signorilità." I messaggi, le poesie, i piccoli pensieri che sono giunti e che continueranno ad arrivare da parte di conoscenti, collaboratori, colleghi ed amici, ma soprattutto da parte degli alunni, che hanno sempre occupato il primo posto nel suo cuore e nei suoi pensieri, dimostrano che ha lasciato un'eredità importante, che non è quantificabile ma che ha tracciato un segno indelebile in chi l'ha ricevuta ed ha saputo valorizzarla. Per quanto possibile, vengo pubblicare alcune delle testimonianze più significative di stima e di affetto.

Mauro Tinacci

Aurora era gentile e dolce con i bambini, affettuosa con gli adulti. Siamo stati molto felici di conoscere questa "signora". Le diciamo "Au revoir et à bientôt" come lei ci diceva sempre.

Lionel et Christine
Ecole Houdon Paris

Attraverso queste pagine, vogliamo esprimere il nostro cordoglio ai familiari di Aurora Gelli, che ci ha lasciato per sempre, venerdì 14 ottobre. Vogliamo sottolineare il grande impegno, la vera passione, con cui per tanti e tanti anni ha operato nella scuola, passione che l'ha portata a continuare a lavorare con noi, anche quando avrebbe potuto godersi un meritato riposo. La sua presenza è sempre stata preziosa, e ognuno di noi porterà il suo ricordo nel cuore. Nessuno di noi potrà dimenticarla, né come persona, buona, umile, disponibile, né come insegnante, rigorosa, instancabile, competente.

Le colleghe della scuola
Lorenzo il Magnifico

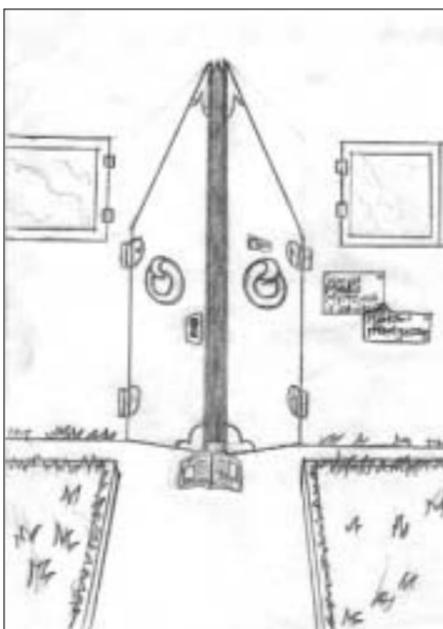
La même tristesse et le même sentiment de stupidité de la vie qui est retirée comme ça sans que l'on comprenne rien. Aurora avait encore beaucoup à faire, à nous apprendre, à vivre. Son souvenir restera dans nos mémoires et dans nos coeurs et je suis sûre qu'elle continuera à nous accompagner.

Martine Rousset
Directrice Ecole Elémentaire
d'Application, Paris

Caro diario

Sono davanti al mio diario nuovo, anno scolastico 2005/2006. Immagino già come vorrei comportarmi con i professori e con i miei amici e l'impegno che darò per ogni materia. Immagino che non risponderò male ai professori, anche perché non l'ho mai fatto. Spero anche di tenere un comportamento corretto con le mie amiche in classe: non parlare o giocare durante le spiegazioni dei professori, oppure pensare alla lezione che ci sarà dopo. Parlando dell'impegno forse ho più cose da dire. Per esempio ho pensato di scrivere meglio e con più precisione, trattare con più cura il diario, i quaderni e libri. L'impegno più difficile per me è quello di studiare e ascoltare le lezioni con attenzione. Certe volte, mi fa fatica prendere il libro, mettermi in una stanza dove nessuno mi disturba e studiare; forse perché, come avevo detto prima, penso a quello che farò dopo. Questo diario vuoto mi invita a tracciare una strada ma è bello anche lasciarsi sorprendere da quello che succederà.

Maria Romolini
II E Garibaldi-Matteucci



Eccomi qui, pronta per scrivere i propositi e i progetti di impegno e comportamento per il nuovo anno. La prima media è passata e, oramai, anche le vacanze sono finite. Mi ricordo ancora il primo giorno di scuola: ero tesissima perché non conoscevo nessuno dei miei nuovi compagni. Comunque, già il giorno seguente sapevo il nome di tutti!!! Spero che quest'anno giungano dei ragazzi nuovi in classe nostra! Ora è arrivato il momento che vi illustri i miei propositi ed i miei progetti per il nuovo anno: innanzitutto m'impegnerò molto nello studio delle materie che non mi piacciono (come ad esempio storia e geografia); collaborerò di più con i miei compagni durante le recite (sperando di riuscire a superare la mia timidezza); starò attentissima durante le lezioni, chiacchiererò di meno con la mia amica Giulia e cercherò di migliorare la mia scrittura e (questo è un avviso per la nuova prof. di tecnica) cercherò di essere ordinata, senza lasciare aloni neri sul foglio. Spero proprio di riuscire a "portare a termine" tutti questi progetti. Sono felicissima di essere passata in seconda media perché, perlomeno, sono sicura di rivedere tutti i miei amici: Giulia (che chiacchiera sempre), Selene e Giada (che si scambiano moltissimi bigliettini), Mario (che fa sempre confusione) e tutti gli altri!!!

Selene Giuntini
II E Garibaldi-Matteucci

Grazie Flora

Martedì 25 ottobre è venuta a mancare la nostra amata collega Flora Ferrari, maestra elementare a San Piero a Ponti (Istituto Comprensivo San Donnino) per 40 anni. I bambini della sua classe (IIIA) la ricordano così: *Il primo giorno di scuola si era vestita da fatina buffa...; quando facevamo i compiti con lei ci sentivamo felici...; era tanto buona e generosa, lo si vedeva dal viso...; quando ci brontolava, lo faceva ridendo...; se qualcuno restava indietro con la lezione o piangeva, lei lo consolava subito come una mamma...; a Natale ci fece fare l'albero e il presepe in classe e un giorno ci portò tanti cioccolatini a forma di Babbo Natale...*

Quando abbiamo chiesto ai bambini di disegnare la maestra Flora, tutti hanno rappresentato una signora paffutella, dolce e simpatica... sempre pronta a regalare un sorriso! Grazie Flora! Il tuo ricordo resterà per sempre vivo nei nostri cuori e in quello dei tuoi tanti alunni e delle loro famiglie.



Tutta la scuola Collodi-Don Milani

Il benvenuto degli insegnanti

Ogni anno molti bambini entrano per la prima volta nella scuola, fatta eccezione per chi l'ebbrezza della novità l'ha provata all'asilo nido. È un momento importante, decisivo per far nascere *feeling* verso la scuola e frequentarla senza ansie e sensi di abbandono da parte della famiglia di appartenenza. Le insegnanti dal canto loro programmano questo momento tenendo conto di svariati fattori, dal numero di bambini e bambine, al fatto che abbiano frequentato precedentemente la scuola, e, attraverso riunioni organizzate nell'anno scolastico precedente, venire a conoscenza di qualsiasi cosa che possa essere di aiuto a realizzare serenamente l'entrata. Indubbiamente l'entrata, nonostante si faccia di tutto per prevenire ogni possibile stortura, è un momento particolare, coincide con un periodo di maturità, seppur piccola, ma sempre di crescita del proprio sé: i bambini, pur attratti da un luogo giocoso come è la scuola dell'infanzia, avvertono che l'attaccamento instaurato con i propri familiari viene meno, si chiedono come mai dopo tanto tempo passato con loro questi ad un certo punto li lascino per tanto tempo. In fondo dobbiamo riflettere che la prima relazione sociale del bambino piccolo viene stabilita con la mamma o con la persona che la sostituisce: in base al tipo di attaccamento, al tipo di legame instaurato con queste persone, il bambino è in grado di staccarsene con più facilità, pur non alterando il rapporto affettivo stabilito, insomma una sorta di prima uscita con "la scuola" e non come avviene, in età adolescenziale, "con gli amici". Il fattore spazio è comunque un elemento che fornisce la base per l'instaurarsi di rapporti amicali con i compagni e con gli adulti: l'angolo dei travestimenti, l'angolo della cucina, ma anche un foglio bianco e i pennarelli sono "ponti" che permettono allettanti incontri favorendo gli scambi, smussando gli attriti che nascono dalla non conoscenza dell'altro. Il momento del cerchio (sedere tutti insieme in cerchio in maniera tale che nessun bambino sia seduto in posizione più importante dell'altro), inoltre, rappresenta la condivisione di emozioni evocate dal racconto di una fiaba: il racconto, rappresenta una modalità ideale per inviare al bambino messaggi il cui contenuto avrebbe difficoltà di comprensione espresso in altra forma. Gianni Rodari diceva che una parola "produce onde di superficie e di profondità, provoca una serie infinita di reazioni a catena, coinvolgendo nella sua caduta suoni e immagini, analogie e ricordi, significati e sogni, in un movimento che interessa l'esperienza e la memoria, la fantasia e l'inconscio" (da *Grammatica della fantasia*, Einaudi): il bambino entrerà in una dimensione più affine ai suoi linguaggi, interiorizzando e assimilando i codici regolativi che lo circondano. L'anno scolastico, comunque, è cominciato, qualche lacrima è uscita, ma si è asciugata presto, segno che la scuola ha accolto bene, quindi, anche se in ritardo, ben arrivati a tutti i bambini.

Giovanna Oggiano
Insegnante della scuola San Giusto

Progettavamba

In un periodo nel quale il valore della scuola pubblica va mostrato e difeso, vale la pena di sottolineare, una serie di proposte formative elaborate dagli insegnanti della scuola Vamba di San Donnino. Le iniziative sono, affiancate ed integrate anche da una serie di occasioni educative e uscite sul territorio. Quest'anno, le iniziative sono tre e sono rivolte a tutti i ragazzi del plesso: il progetto di *Biblioteca Aperta*, il laboratorio di lettura *Intorno a un Libro*, il progetto musica *Degni di Note*. Il progetto *Biblioteca Aperta* vede un gruppo di genitori collaborare, come volontari (in orario scolastico) alla gestione della biblioteca circolante della scuola. Il piccolo, ma importante patrimonio librario verrà, a breve, catalogato e informatizzato per facilitarne la fruizione. L'iniziativa, che si inquadra in un articolato tentativo di avviamento alla lettura per i ragazzi, ma anche per gli adulti come lettori e narratori, si concluderà a fine anno scolastico con una piccola *Mostra del libro*. Secondo un modulo già sperimentato nei passati anni scolastici, il *laboratorio di lettura* sarà articolato in un *work in progress* per la realizzazione di un lavoro finale. Lo spunto di partenza per l'elaborazione di drammatizzazioni ed animazioni saranno questa volta i libri della scrittrice romana Lia Levi, scelti dagli insegnanti sulla base dell'interesse e della gradualità di contenuti relativi ai due cicli della Scuola Primaria. A partire dall'analisi dei testi le classi allestiranno, per fasi successive, piccoli spettacoli. Nelle realizzazioni i bambini potranno mettere a fuoco contenuti di carattere interdisciplinare (ed interculturale) relativi alla loro capacità di apprendimento. Il frutto di tali elaborazioni verrà presentato al pubblico in occasione della visita dell'autrice. La presenza degli autori ha già dimostrato, grande validità sul piano della comunicazione e della comprensione del fenomeno narrativo, nella concretezza della sua elaborazione, produzione, diffusione. Il progetto di musica, *Degni di Note*, si avvale della consulenza di esperti esterni dell'associazione *Omega*. Esordirà con un piccolo concerto di musica classica. Primo obiettivo è quello di consentire nei bambini l'elaborazione di una tassonomia degli strumenti, del loro uso, del loro ruolo nella struttura dell'insieme. Anche in questo caso finalità concreta del progetto è la realizzazione di lavori dove si incrociano, tecnicamente, competenze interdisciplinari, con il supporto della musica, sotto la supervisione di specialisti. Partendo da brani musicali idonei, le classi realizzeranno drammatizzazioni corredate di scenografie, testi, costumi e coreografia. Con l'obiettivo, come gli altri progetti, di fornire ai bambini un supporto formativo strutturato, interdisciplinare ed interculturale, in un'area del nostro territorio dove la scuola deve mantenere il proprio, alto, valore di riferimento in una costellazione di diversità sociali, culturali ed etniche più articolate che altrove.

Renzo Franchi
(Referente Progetto Musica)
Scuola Primaria Vamba- San Donnino

A DiSegno Comune...

dalla III B della scuola media Garibaldi Matteucci

Sono un ragazzo di soli tredici ma ho voluto scriverti perché di noi giovani e dei nostri problemi non si parla mai e qualcuno ci doveva pensare. Voi adulti ci definite "scapestrati" o irresponsabili, tutti pensano questo perché, anche senza rendercene conto, facciamo delle scelte sbagliate. Alcuni problemi, come il fumo e la droga, è inconcepibile, ma sorgono veramente tra noi giovani! Spesso molti di noi sono lasciati a se stessi perché i genitori non hanno abbastanza tempo da dedicare ai loro figli, perciò alcuni prendono strade sbagliate. Ora faccio un appello ai genitori di ragazzi adolescenti: se i vostri figli non sono come vorreste è anche colpa vostra. Invece di giudicarci come fate sempre: "Ah, questi giovani d'oggi", cercate di aiutarci perché siamo noi il futuro e un giorno anche noi saremo adulti e dovremo insegnare ai nostri figli quello che abbiamo appreso da voi e così via; quindi, lo vogliate o no, se volete preservare un futuro prospero per noi dovete cercare di comunicare e parlarci, aiutandoci a risolvere i nostri problemi. Io parlo di tutte queste problematiche perché sto vivendo questa fase, e spero che voi conosciate le soluzioni. Si dice che i giovani siano lo specchio dei tempi, allora cerchiamo di non romperlo, salviamo la gioventù, sempre meglio prevenire che curare. Vi mando i miei saluti, sperando di vedere accolto il mio appello

Jonathan Morris

Stavo pensando a quello che mi sembra più importante da chiederti in questa lettera aperta e mi sono venute tante idee (più libertà, più ascolto da parte degli adulti, più divertimenti, campi da gioco sicuri, piste ciclabili che ci permettano di andare nei posti senza lasciare le nostre mamme col cuore stretto dalla paura per noi, a altro ancora) quando mi è venuta in mente un'idea che da sola potrebbe riassumerle. Ma perché non facciamo un consiglio comunale di ragazzi? Questo consiglio potrebbe essere formato da ragazzi dalla V elementare alla I superiore, dovrebbero esserci anche rappresentanti delle comunità cinesi e albanesi che abitano a Campi. Dopo aver studiato un programma e trovato i nostri rappresentanti, cioè quei ragazzi che la pensano come noi su tanti argomenti, potremo fare una vera e propria campagna elettorale che finirebbe con l'elezione di un *sindaco dei ragazzi* e un *consiglio comunale dei ragazzi*. Non credo che sarebbe giusto parlare di politica, quella la lasciamo agli adulti, noi potremmo discutere le nostre idee, le nostre proposte per approvarle e poi presentarle al sindaco "vero", alla signora Fiorella! Sarebbe un'esperienza grandiosa, e io mi propongo già come consigliere comunale! Tanti saluti da

Giovanni Caciolli

Recentemente in classe abbiamo trattato l'argomento della "lettera aperta" quindi ho deciso di scriverti una propria a te parlando dell'adolescenza. Intanto mi presento: sono una ragazza di tredici anni, estroversa e spigliata, anche se dietro il mio carattere apparentemente forte, si nascondono le mille paure della mia età. L'adolescenza è uno dei periodi più difficili nella vita di una persona e gli adulti dovrebbero cercare di capire noi ragazzi. Sento dire che i giovani di oggi non hanno più valori, cosa che secondo me non è vera, perché ci sono ancora adolescenti che credono nella famiglia, nell'amicizia e nell'amore, che hanno delle aspirazioni, che puntano in alto. Naturalmente vogliamo anche divertirvi, scoprire cose nuove, ma ciò non significa per forza che dobbiamo essere persone non raccomandabili e da non considerare. Non vogliamo essere giudicati perché siamo un po' esuberanti, perché non abbiamo - o non abbiamo ancora fatto nostri - ideali o valori degli adulti. Vorrei che le persone abbattessero il muro dei pregiudizi aprendo la mente a nuovi modi di vestire, di parlare, di essere e di porsi. Vorrei anche che la gente guardasse negli occhi noi giovani, vedrebbe che a volte riusciamo a piangere, che siamo felici, confusi ed insicuri, perché se è vero che gli occhi sono lo specchio dell'anima, guardandoci, capirebbero che non siamo poi così diversi da loro. Concludo con la speranza di vedere pubblicata la mia lettera e ringraziandoti per avermi dato attenzione.

Deborah Ceccarelli

ARTIGIANATO ITALIANO DI QUALITÀ

Un gelato internazionale

La prestigiosa rivista gastronomica giapponese Café Sweets dedica un servizio alla storica gelateria Il Fantino

Che l'Italia e soprattutto la Toscana vantino una ghiotta tradizione in campo internazionale in materia di gelato è risaputo, se è vero, come documentano alcune fonti che il suo inventore (del gelato che conosciamo oggi con latte, tuorli d'uovo e zucchero e poi, secondo i gusti, caffè, cioccolata, nocciola, ...) sia stato proprio un italiano Bernardo Buontalenti, scultore, pittore, ingegnere, scenografo e chimico alla corte di Cosimo de' Medici, che per i festeggiamenti in onore di una delegazione spagnola in visita a Firenze preparò una crema aromatizzata con bergamotto, limoni ed arance, refrigerata con una miscela di sua invenzione. Quello che, per lo meno noi, non sapevamo è che anche Campi Bisenzio ha una propria notorietà a livello internazionale grazie alla storica gelateria del Fantino, che dopo esser stata selezionata fra le migliori gelaterie italiane nella pubblicazione Ice Cream edita qualche anno fa negli Stati Uniti, si è vista ora dedicare un ampio servizio da una famosa rivista gastronomica giapponese, Café Sweets, che in tre pagine del numero che uscirà a novembre, ha cercato di spiegare come nascono i suoi capolavori di gusto e cremosità. Come ci racconta Guido Ballerini uno dei titolari del Fantino, mostrandoci orgoglioso la pubblicazione "Questo servizio è un riconoscimento prestigioso, e inatteso, del nostro lavoro. Il tutto è nato in maniera casuale. Miki Nakano, la giornalista giapponese che lo ha redatto, ha visto sulla pubblicazione Ice Cream la segnalazione del nostro prodotto e quando si è trovata in Italia per un repor-



tage mi ha contattato. Mi sono visto arrivare in bottega l'invia e il fotografo Takehiko Niki, che per mezza giornata hanno seguito tutta la lavorazione, hanno assaggiato, hanno domandato, hanno fotografato, hanno cercato di farsi svelare tutti i segreti del nostro gelato. Vedere poi la mia foto sulla rivista e soprattutto nero su bianco Il Fantino, Campi Bisenzio, Italia mi ha emozionato e ho pensato che questa è una bella pubblicità non solo per la nostra azienda, ma anche per la nostra città". Ed è davvero una bella pubblicità visto che quello campigiano è considerato da Café Sweets una gelato a 5 stelle.

Addetto stampa dell'anno

Si è svolta a Gubbio lo scorso 15 ottobre la cerimonia di premiazione per *L'addetto stampa dell'anno*, nell'ambito del V Forum dell'informazione organizzato dalla Federazione nazionale stampa italiana che ha visto la giornalista Maria Serena Quercioli aggiudicarsi il primo premio nella sezione Economia e finanza con la seguente motivazione. "Con la crisi del commercio nei centri storici di piccole e medie città s'interrompe quel tessuto di socialità e di relazioni che sta alla base di una buona qualità della vita. Maria Serena Quercioli ha dato voce al primo progetto toscano di commercio di vicinato, che ha unito Confcommercio e Confefercenti. Associazioni di categoria e Comune hanno reagito al declino delle piccole botteghe e sulla base di appositi finanziamenti per lo sviluppo del centro storico hanno cercato di recuperare, compreso gli spazi ormai sfitti. L'informazione, creata dall'ufficio stampa, ha accompagnato ogni passaggio verso i consumatori. Il programma di rilancio del centro storico di Campi Bisenzio, finita la fase di pianificazione, è durato quasi un anno in cui sono stati organizzati significativi eventi da comunicare attraverso i media locali. Le iniziative di promozione sono state concentrate sui programmi di Natale 2004, primavera e estate 2005. Il modello ha funzionato, molti commercianti hanno aperto nuove attività e la gente è tornata. Per questa novità sul terziario Maria Serena Quercioli vince in ex aequo il premio Economia e finanza - Federazione Toscana Banche di Credito Cooperativo - per la sezione *L'addetto stampa dell'anno*".



NUOVO LOCALE MENSA DEDICATO AI BAMBINI DI BESLAN

Sabato **19 novembre**, alle ore 16.30, il sindaco di Campi Bisenzio Fiorella Alluni e la dirigente scolastica del Circolo didattico di Campi Bisenzio Ornella Mercuri, taglieranno il nastro della nuova mensa della scuola materna *Tosca Fiesoli* di via Ombrone. Un'opera, costata ben 350.000 euro, che ha dotato la scuola di uno spazio più ampio, accogliente e funzionale, dove i 109 bambini che la frequentano ed i loro insegnanti consumeranno i loro pasti, condividendo un momento di grande socialità nella loro giornata scolastica. Il nuovo locale, è stato costruito sul retro dell'edificio, mantenendo la semplicità formale e il rispetto dei requisiti di sicurezza del complesso ed è collegato, attraverso un grande disimpegno alle aule dove si svolgono le varie attività didattiche e ricreative, migliorando in tal modo la funzionalità della scuola e garantendo una maggiore fruizione degli spazi interni. "La mensa - ci ha detto l'Assessore alle Politiche educative, Francesco Lotti - verrà intitolata ai bambini di Beslan, in ricordo della terribile strage avvenuta in una scuola di quella città, capitale dell'Ossezia, repubblica russa del Caucaso settentrionale confinante con la Cecenia, proprio il 1° settembre 2004. Bambini che si erano recati a scuola con l'emozione e la gioia del primo giorno e che si trovarono ostaggi di uomini e donne armati, vestiti di nero,



con il volto coperto da passamontagna e con cinture esplosive in vita. Solo dopo due giorni di terrore si ebbe l'epilogo della vicenda: 394 ostaggi non tornarono a casa, di questi 156 erano bambini. Purtroppo le vittime di fatti tragici ed drammatici come questo, non sono solo i morti e i feriti, ma anche i sopravvissuti che rimangono traumatizzati dagli eventi e benché tanto sia stato scritto su questa tragedia, tutto l'orrore e l'angoscia sono racchiusi in una poesia scritta da Ivan un bambino sopravvissuto a quel terribile massacro.

Con questa scelta l'Amministrazione comunale ha inteso ribadire ancora una volta quanto le istituzioni pubbliche, la scuola e la comunità possono tutti assieme operare concretamente per rafforzare la cultura della pace e del dialogo tra i popoli e le nazioni, spezzando la logica della violenza e del terrore. A noi adulti, genitori ed insegnanti, il compito di far sì che le nostre scuole siano luoghi dove "viva" la cultura, l'educazione e la pace".

*Tre rose bianche
colse la mamma, quel mattino,
perché le portassi alla maestra.
E con le sue cesoie
Tagliò tutte le spine
Perché non mi facessero del male.*

*Venne a scuola con me, ridendo,
bella, col grande scialle bianco.
Non provai paura, finché mi fu vicino.
"Tranquillo... ora finisce tutto..."
mi diceva. "Ho tanta sete, mamma..."
Strappò un bottone dalla sua camicia:
"succhialo forte... la sete passerà..."*

*Aspettai, stretto vicino a lei, le braccia in croce.
Quando ci fu lo scoppio,
mamma mi buttò a terra,
le braccia aperte come ali,
e buttò a terra anche Irina, la mia amica.
Ci coprì col suo corpo, le mani sulle orecchie
Perché il rumore non mi spaventasse.
Sentii il suo odor di mamma,
la naftalina dello scialle.*

*Ma poi il mio collo, le spalle eran bagnate
E la mamma taceva.
Io chiusi gli occhi, e gridai forte.
Sta gridando anche adesso,
nel silenzio.*

LA SCATOLA MAGICA E IL SILENZIO DELLE COSE

La tavolozza di Marcello Bertini

Un poeta che avvicina tutti, perché usa il linguaggio universale del mondo e delle emozioni, il segno e il colore

Da qualche anno nel mese di dicembre Villa Rucellai si trasforma in una prestigiosa galleria d'arte. Dopo le personali di Antonio Manzi e di Giorgio Butini quest'anno i saloni del pianterreno della Villa ospiteranno, dal **3 dicembre 2005 al 22 gennaio 2006** le opere del maestro Marcello Bertini con la mostra *La scatola magica e il*

silenzio delle cose, curata da Giovanna Maria Carli. Una personale promossa dal Comune di Campi Bisenzio, che vanta il patrocinio del Ministero per i Beni e le attività culturali, della Presidenza del Consiglio della Regione Toscana, della Soprintendenza ai Beni culturali e paesaggistici della Toscana, della Provincia di Firenze e dell'Assessorato alle relazioni internazionali del Comune di Firenze. Si tratta di duecento opere realizzate con diverse tecniche: pastelli, disegni, tempere e oli, raffiguranti composizioni floreali, interni di studio, nature morte e paesaggi, di cui una settantina ispirati da scorci e monumenti di Campi Bisenzio, che accompagnano il visitatore nel percorso artistico di questo pittore, che fissa nei suoi quadri le emozioni delle tante tappe, a volte anche dolorose, della crescita personale, che scandiscono la vita di ogni uomo.

Marcello Bertini è nato a Porto di Mezzo, a Lastra a Signa e come sottolinea, parte probabilmente da lì il suo rapporto con il paesaggio toscano, il fiume, l'acqua, accompagnato dall'amore e dal rispetto per le opere d'arte trasmessogli da suo padre che lavorava alla Galleria degli Uffizi. E sono proprio la natura, i fiori, il simbolismo della forma e della composizione che troviamo nelle sue opere, uniti ad un uso molto personale del colore, che ricorre anche ad accostamenti insoliti, come i gialli e rossi, gli indaco e i violetti. "Nel mio lavoro, colore e disegno sono due valori complementari - ci ha detto -. In alcune opere il colore sembra svilire il segno, ma è solo il fenomeno ottico della visione, il mio voler trasmettere emozioni utilizzando solo la luce e il colore, partendo comunque sempre dalla rappresentazione delle forme e dello spazio. Certo il mio è un figurativo interpretato. Tutti i miei quadri, dai paesaggi alle composizioni floreali, sono parte di un mio percorso artistico e personale, e quindi filtrati da quelle che sono le emozioni ed i sentimenti di quel preciso momento della mia vita in cui li ho dipinti. E questo aspetto si ritrova soprattutto negli interni di studio che racchiudono tutto il mio mondo, un insieme di sentimenti in cui anche il mio lavoro è più libero".

Nel presentare la monografia della mostra, edita dalla casa editrice Polistampa, Antonio Paolucci, Soprintendente ai Beni culturali e paesaggistici della Toscana, ha scritto "Guardate i paesaggi e le nature morte di Bertini e vi accorgete che quei colori e quelle immagini sono il luminoso affiora-



mento, la splendida emersione di un universo spirituale nel quale il *Vero* visibile si riflette come uno specchio. Vedere con occhi limpidi, cuore caldo e mente serena e dividere con noi il privilegio della visione secondo poesia. Questo è il destino dell'arte, questo è il mestiere del pittore quando il pittore è, come Marcello Bertini, poeta del *Vero*".

Il titolo dell'evento *La scatola magica e il silenzio delle cose* anticipa il tema che Marcello Bertini sviluppa nelle singole opere della mostra di Villa Rucellai, che sono tante sfaccettature della sua visione del mondo, passando dalla dolcezza dei paesaggi toscani alle prorompenti composizioni floreali fino ad arrivare agli sguardi intimistici della sua camera-studio, dove anche le cose "parlano" attraverso la composizione formale e il colore. E soprattutto le vedute di studio mostrano i due piani di lettura delle opere, perché partendo dal suo quotidiano, fatto in questo caso di tavolozze, libri e tele, con la sensibilità dell'artista Marcello Bertini riesce a "far parlare" gli oggetti che lo circondano, che sempre nel loro "silenzio" racchiudono il vissuto di ogni uomo. Proprio gli interni di studio di Marcello Bertini saranno i soggetti di un calendario promosso dalla Regione Toscana e dal Comu-

ne di Campi Bisenzio, edito da Masso delle Fate, che sarà presentato in una conferenza stampa a Palazzo Panciatichi, sede della Presidenza del Consiglio regionale.

La mostra *La scatola magica ed il silenzio delle cose* di Marcello Bertini verrà inaugurata **sabato 3 dicembre** alle ore 11.

All'iniziativa interverranno **Riccardo Nencini**, presidente del Consiglio della Regione Toscana, **Antonio Paolucci**, soprintendente ai Beni culturali e paesaggistici della Toscana, **Fiorella Alunni**, sindaco di Campi Bisenzio, **Giovanna Maria Carli** curatrice della mostra e del catalogo, **Dino Carlesi** e **Ugo Fortini** critici d'arte. La monografia della mostra è edita da Polistampa, Firenze.

La mostra rimarrà aperta, fino al 22 gennaio 2006, nei giorni feriali dalle ore 15.30 alle 19.30, il sabato e i giorni festivi dalle ore 10 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30. Il 25 dicembre la mostra sarà chiusa.



Marcello Bertini è nato a Porto di Mezzo, nel Comune di Lastra a Signa nel 1946 e dopo avere conseguito il diploma di perito industriale, ha deciso di seguire la sua vera vocazione iscrivendosi al corso di pittura della Scuola d'Arte Fiorentina. A partire dagli anni Settanta si è affermato con una sua precisa scelta stilistica con esposizioni personali sia in Italia che all'estero.

In ricordo di Alessandra

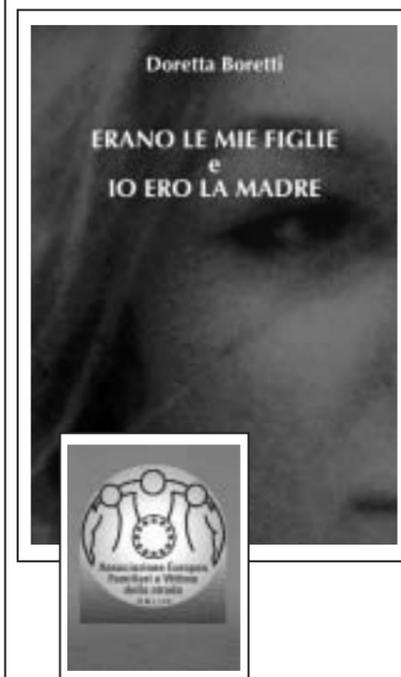
Sabato 5 novembre si è tenuta la commemorazione di Alessandra Mazzanti storica dell'arte e dal 1996 bibliotecaria dell'Università degli Studi di Firenze presso la Biblioteca Umanistica (settore di Storia dell'arte). In omaggio alla sua preziosa opera all'interno della biblioteca, è stata intitolata al suo nome la sala grande di consultazione di Storia dell'arte.



Erano le mie figlie e io ero la madre

L'associazione Europea Familiari e Vittime della Strada, col patrocinio del Comune di Campi Bisenzio presenta in Sala Caponnetto, a Villa Montalvo, il nuovo libro della scrittrice Doretta Boretti *Erano le mie figlie e io ero la madre*, **sabato 3 dicembre** alle ore 16. Poetessa e scrittrice, vincitrice di numerosi concorsi letterari nazionali e internazionali, Doretta Boretti è presente su quotidiani, riviste, antologie. Ha pubblicato per numerose case editrici raccolte di poesie e racconti sempre ispirate, secondo la critica, ad un grande senso di umanità e impegno civile tali da lasciare una traccia nella letteratura contemporanea. Si fa presente che il ricavato dalla vendita del libro, edito in proprio, sarà devoluto interamente all'Associazione.

Sergio Cianti



La felicità degli altri

La Compagnia teatrale Santo Stefano si ripresenta al pubblico con un nuovo spettacolo la commedia in vernacolo *La felicità degli altri* di Augusto Novelli, **sabato 3 dicembre** alle ore 21.15, presso il teatro Santo Stefano di piazza Matteotti. Per il mese di dicembre sono previste due repliche per sabato 10 e sabato 17. Per le prenotazioni telefonare, ore pasti, ai numeri 055 890714 oppure 055 890389.

La Consulta e il termovalorizzatore

Sono oramai diversi mesi che scrivo in questa pagina di *DiSegno Comune* come introduzione a notizie riguardanti le associazioni e lo faccio in virtù della carica di vicepresidente della Consulta. Questo organismo nato nel 1999 per volontà dell'Amministrazione comunale ha tra i suoi compiti quello di essere la voce delle associazioni in Consiglio comunale o comunque presso le istituzioni del Comune. In tutti questi anni la Consulta ha cercato di operare al meglio pur fra mille difficoltà in quanto è difficile concordare fra tutte le associazioni un documento comune e prendere una posizione sui grandi temi che negli anni passati hanno riguardato il nostro paese in quanto molto spesso le posizioni non coincidevano. Eppure il nostro direttivo ha espresso l'opinione del mondo associativo su temi come la chiusura del centro storico, la viabilità e altri argomenti che si sono di volta in volta presentati. Ma in questo momento che Campi Bisenzio sta vivendo la storia del termovalorizzatore la Consulta non si è espressa. Perché? Non perché il tema fosse scottante o non avessimo opinioni in merito perché, vi garantisco, che al nostro interno almeno con alcuni componenti di associazioni e del direttivo ci sono stati diversi momenti di confronto. Ma perché in questo periodo la nostra Consulta sta vivendo un periodo di transizione. Infatti da più di un anno il presidente si è dimesso in quanto eletto in Consiglio comunale. Alcuni membri del direttivo non possono dare contributi fattivi alla Consulta in quanto molto presi dagli impegni nella propria associazione o per motivi personali. D'accordo con l'amministrazione comunale finiremo il mandato cercando di portare in fondo alcuni impegni stabiliti da tempo o appuntamenti classici come l'uscita dell'almanacco prevista per il mese di dicembre in allegato a DiSegno Comune. Ma non ci sembra opportuno prendere posizioni su argomenti molto importanti come il termovalorizzatore che prevederebbero un lavoro molto ampio con tutto il tessuto associativo. Speriamo che al più presto la Consulta torni ad essere l'importante organismo di rappresentanza delle molte associazioni della nostra città ed invito l'Amministrazione comunale, pur pressata da mille impegni più importanti, a ripensare la nuova Consulta cercando di non disperdere il capitale di esperienze positive maturate in questi anni. Da parte mia e di alcuni membri del direttivo attuale rimane la volontà di continuare a portare il nostro contributo a questo nuovo progetto.

Antonio Monticelli
vicepresidente Consulta
delle associazioni

PICCOLI GESTI CHE CAMBIANO IL MONDO

DONA UN LIBRO PER AIUTARE A VIVERE

Voltaire ebbe modo di affermare "ho quasi 70 anni e i libri sono i miei migliori amici". Ecco perché i volontari dell'associazione Finisterre, per rendere più piacevole la vita degli ospiti ricoverati nella Residenza Sanitaria Assistita La Mimosa di Campi Bisenzio hanno dato vita al progetto *Un libro per vivere*, con cui stanno aiutando gli operatori e gli ospiti a creare una piccola biblioteca riservata ai ricoverati di questa residenza sanitaria che, a causa di varie gravi disabilità, non possono "uscire per le strade del mondo se non attraverso i libri e le loro storie". Infatti La Mimosa è una struttura dell'Asl 10 di Firenze che ospita per la maggior parte anziani non autosufficienti. Ma nonostante l'impegno profuso dal personale a volte l'attività assistenziale fallisce di fronte alla complessità dei bisogni medici, riabilitativi, psicologici e sociali di cui sono portatori i suoi ospiti. Da qui la necessità di sperimentare nuove forme organizzative anche per evitare l'istituzionalizzazione del rapporto operatore-ospite. Uno dei rischi più grandi in queste strutture, dove limitandosi ad un'assistenza abitudinaria e ripetitiva, si spinge l'assistito a chiudersi nell'isolamento quando "constata che la società gli offre le cure di cui ha bisogno, ma non si interessa di lui e non cerca di capirlo". Un isolamento, che in queste strutture assistenziali, porta ad un rapido decadimento cognitivo e fisico dalle conseguenze devastanti; quello che era inizialmente un uomo bisognoso di attenzione si riduce ben presto in un individuo immobile, assiso su di una sedia più o meno confortevole, le mani poste sulle ginocchia, lo sguardo perduto in un mondo per noi incomprensibile, in attesa della morte". I numerosi esperimenti di lettura



collettiva organizzati, con anziani afflitti da malattie croniche ed invalidanti, hanno dimostrato proprio le potenzialità ed il valore della lettura come elemento rivitalizzante. Attraverso questa esperienza gli ospiti sono riusciti ad attivare la memoria, a riannodare il passato con il presente, a recuperare l'individualità e a sentirsi, in qualche modo, protagonisti dell'esistenza. Ecco perché è nata l'idea di creare all'interno della struttura una biblioteca per gli ospiti, ma abbiamo bisogno anche del tuo aiuto. Aiutaci a aiutare, in fondo basta poco, dona anche tu un libro agli ospiti di questa struttura. Sono molto graditi i libri (anche usati, purché in buono stato) di fiabe, di viaggi, le guide turistiche, le pubblicazioni su pittori ed artisti di ogni tempo e i testi di storia locale, purché siano ricchi di illustrazioni, foto o disegni, infatti molti ospiti leggono con difficoltà, perciò il più delle volte guardano solo le immagini. I libri

donati che dovesse risultare già in nostro possesso o avere caratteristiche poco gradite agli ospiti della residenza (caratteri piccolissimi, argomento troppo tecnico, etc...) saranno consegnati alla biblioteca comunale che provvederà a metterli a disposizione dei propri utenti o, qualora già ne possedesse copia, a farli recapitare alle altre piccole biblioteche toscane che ne fossero sprovviste. Per maggiori informazioni sull'iniziativa si può telefonare al 338 3622800 (dalle 11.30 alle 13) o visitare il sito web www.associazionefinisterre.it oppure consegnare le donazioni librerie direttamente a La Mimosa di Campi Bisenzio, in via Marconi 24, dalle ore dalle 9 alle 18. Un grazie di cuore a chi vorrà aiutarci ad aiutare.

Innocenzo Pontillo
Ilaria Lettieri

Mercatino di Natale

Domenica 11 dicembre 2005 alle ore 12 presso il circolo Mcl Santa Maria, via Spartaco Lavagnini 26/a, inaugurazione del *Mercatino di Natale* realizzato quest'anno nella pista di pattinaggio coperta per l'occasione. L'iniziativa, organizzata dal gruppo *C'è posto anche per te*, consente a chi cerca un regalo originale per il prossimo Natale di scegliere tra lavori manuali, candele, oggetti di carta, capi all'uncinetto o a maglia, piccoli capolavori realizzati durante l'anno dalle mani abili delle componenti del gruppo e tra gli oggetti di artigiano del Burkina Faso portati direttamente da don Andrea Pucci dal suo viaggio in Africa: collane, dipinti, tovagliette ricamate, statuine, batik, centrini. Il mercatino rimarrà aperto fino al 6 gennaio 2006 nei giorni festivi dalle ore 12 alle 13 e dalle 16 alle 19, nei giorni feriali dalle ore 16 alle 19.



POLISTRAD
SpA

Direzione: via Pantano 11/5
50010 Capalle
Campi Bisenzio
telefono 055 8985916
(8 linee R.A.)
fax 055 8985840
e-mail poli@polistrade.com

**Costruzioni civili ed industriali Edilizia stradale Acquedotti Fognature
Bonifiche Produzioni materiali inerti e conglomerati**

UNA COPERATIVA AL SERVIZIO DELLA COLLETTIVITA'

Una trama fatta di persone

Un'associazione aperta al contributo di chi vuole dedicare il proprio tempo libero a una causa socialmente importante

Macramè è una cooperativa sociale, ovvero una molteplicità di persone che cooperano, che mettono insieme le proprie professionalità e le proprie competenze per offrire proposte e opportunità alla collettività. Macramè mette al centro del proprio lavoro l'attenzione alla persona e al suo sviluppo, proponendosi di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. Il nome della cooperativa indica una serie di nodi che intrecciati tra sé danno vita ad un merletto formato contemporaneamente da disegno e sfondo ed è proprio quello che la Cooperativa Sociale Macramè sta portando avanti negli anni: costruire una trama fatta di persone, una rete di collaborazioni dove ogni nodino è prezioso e fondamentale per la realizzazione del disegno. La finalità perseguita da Macramè è essenzialmente la promozione dello sviluppo dell'individuo, con un atteggiamento sensibile e rispettoso della personalità altrui. L'intervento della cooperativa si caratterizza per l'impegno rivolto all'infanzia, all'adolescenza, agli anziani e alla famiglia. È importante per noi offrire proposte risolutive su situazioni di emergenza, ma soprattutto promuovere azioni di prevenzione, promozione e benessere della collettività mettendo al centro del proprio operare la crescita, l'apprendimento permanente, l'acquisizione e il miglioramento delle abilità sociali.

Macramè in pillole

Centro Diurno per minori *La zattera* a San Donnino, struttura che accoglie circa 15 adolescenti, con la finalità di garantire servizi di prevenzione al disagio giovanile e di aggregazione giovanile. Progetti scolastici ed extra scolastici di sensibilizzazione su temi quali *legalità, cittadinanza, diritti umani, consumo critico* realizzati nelle scuole materne, elementari e materne del territorio provinciale e regionale. Progetti con le scuole superiori di Firenze contro l'abbandono scolastico. Azioni e interventi specifici per ragazzi che si trovano in situazione di difficoltà socio-familiare. Azioni finalizzate al protagonismo giovanile. Attività



di accoglienza, animazione e educative per l'infanzia. Attività volte al benessere cittadino.

Vuoi fare volontariato a Macramè?

Fare il volontario a Macramè vuol dire dedicare una parte del proprio tempo e delle proprie energie ad una causa socialmente importante. Nella ricerca di volontari l'obiettivo principale della cooperativa è quello di creare occasioni di scambio e di crescita individuale, una proposta di cittadinanza attiva nell'ambito della propria realtà locale, dove poter agire aiutando gli altri in prima persona. Per realizzare questo, per farne un'esperienza ricca e plurale, la cooperativa ricerca il contributo di volontari con caratteristiche personali, sociali, culturali diverse fra loro.

Cosa puoi fare a Macramè?

Le possibilità sono davvero molteplici e comprendono tutte le esperienze educative con i minori e l'infanzia, ma anche attività "più domestiche" come la preparazione del pranzo o della merenda per i ragaz-

zi del Centro Diurno o attività più strettamente legate alla manutenzione della struttura (cura della casa, del giardino, del pulmino...) e soprattutto se hai delle conoscenze e competenze da poter condividere e da far diventare attività di volontariato con i ragazzi... ben vengano tutte le idee e proposte!!! L'impegno del volontario può essere maggiore o minore in relazione alle proprie disponibilità, la collaborazione può essere anche di poche ore e saltuaria, ma va comunque concordata insieme, parallelamente Macramè si propone di valorizzare al massimo le caratteristiche e le competenze di ognuno, con corsi di formazione ed incontri con i responsabili dei vari settori della cooperativa. Per qualsiasi informazione puoi chiamare in cooperativa 055 8998129, o venirci a trovare in via Pistoiese 599 a San Donnino. Puoi mandarci una mail o visitare il nostro sito internet: www.coopmacrame.it e-mail: e.baretti@coopmacrame.it

Elena Baretti

Cooperativa Sociale Macramè

Arete edificabili

A partire dalla data di pubblicazione del nuovo R.U.C., il Regolamento Urbanistico Comunale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (10 agosto 2005) decorrono 60 giorni di tempo per presentare la Comunicazione di Variazione ICI per i terreni che da agricoli sono divenuti edificabili. Ciò in ragione del fatto che ai sensi dell'art. 13 bis del Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Comunale sugli Immobili devono essere comunicate tutte le variazioni che danno origine ad una diversa determinazione dell'imposta. Scaduto tale termine è comunque possibile presentare la Comunicazione di Variazione ICI entro 90 giorni dalla scadenza del termine (**entro il 7 gennaio 2006**) utilizzando lo strumento del ravvedimento operoso provvedendo al versamento della sanzione ridotta di 1/8 pari a 19 euro per ogni unità immobiliare non dichiarata e alla trasmissione del modulo di ravvedimento operoso. Si ricorda che tutta la modulistica è disponibile e può essere presentata sia presso gli uffici del Servizio Entrate in piazza Dante n. 36 sia presso gli uffici dell'Ati Gestor Spa - Cerit Spa in via Pier Paolo Pasolini (aperto al pubblico il lunedì, martedì e mercoledì dalle ore 8.30 alle ore 13, il giovedì dalle ore 10.30 alle ore 13 e dalle ore 15.30 alle ore 18.15, il venerdì dalle ore 8.30 alle ore 14) dove è possibile effettuare anche il pagamento del ravvedimento operoso, ed è inoltre disponibile sul sito internet www.comune.campi-bisenzio.fi.it Per la determinazione del valore delle aree occorre fare riferimento all'art. 5, comma 5 del D.Lgs. 504/1992 in base al quale "il valore è costituito da quello venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione, avendo riguardo alla zona territoriale di ubicazione, all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentita, agli oneri per eventuali lavori di adattamento del terreno necessari per la costruzione, ai prezzi medi rilevati sul mercato della vendita di aree aventi analoghe caratteristiche".

Barriere architettoniche

Il Registro Amministratori Immobiliari Confedilizia di Firenze organizza **giovedì 10 dicembre**, dalle ore 10 alle 19, a Villa Montalvo un convegno sul tema delle barriere architettoniche nei condomini. Scopo dell'iniziativa è quello di affrontare, forse per la prima volta, le problematiche dei disabili che anche nel condominio trovano non poche difficoltà ad affrontare la vita di tutti i giorni per l'esistenza di barriere che non sempre e non facilmente è possibile eliminare con le attuali normative. Esiste la volontà da parte degli amministratori condominiali di Confedilizia di offrire il loro contributo per portare all'attenzione dell'opinione pubblica e degli enti istituzionali, non solo locali, ma anche degli stessi condomini (spesso sensibili solo a parole alle problematiche dei disabili) e per studiare delle soluzioni, anche normative, per intervenire in modo più incisivo ed esaustivo. Forse una piccola cosa ma, certamente, un primo passo per portare alla luce del sole problemi che non sono mai stati affrontati e meno che mai risolti nell'ambito condominiale.

Antonio Esposito
Presidente

Tanti auguri



Il Sindaco, Fiorella Alunni, si è recata nei giorni scorsi a casa di due cittadini di Campi Bisenzio che hanno raggiunto la bell'età di 100 anni per porgergli loro gli auguri più sinceri e stringersi in un abbraccio cordiale e affettuoso a nome dell'Amministrazione Comunale e della città di Campi Bisenzio. A spengere le candeline sono stati Vittorio Cioppi, campigiano doc, nato il 25 ottobre 1905 e Laura Lupo in religione suor Flora, nata a Salice Salentino il 2 novembre 1905, residente attualmente nella Casa Madre della Suore Francescane dell'Immacolata di San Piero a Ponti.



in biblioteca

Le ancore e il vento

di *Andrea Bianchini**

Ai nostri giorni possedere una barca più o meno grande ed andare per mare è diventata una esperienza molto diffusa. Avere la patente nautica e sapere governare una imbarcazione da diporto è una opportunità che è offerta anche a chi non è nato in paesi di mare perché si può ottenerla superando un esame per il quale basta utilizzare buoni testi anche se, e lo diciamo a ragion veduta, niente al mondo può sostituire l'esperienza che si acquisisce con il diuturno contatto diretto con maree, correnti, venti ecc. Oggi la navigazione è, nella stragrande maggioranza dei casi, un'arte dove la strumentazione di bordo, sempre più sofisticata ed accurata, supplisce o, diciamo più correttamente, gestisce tutte le operazioni connesse al tracciamento di una rotta, alla conoscenza dei fondali, alla interpretazione delle carte nautiche e via discorrendo e ai novelli lupi di mare basta riuscire a fare un buon attracco alla banchina quando arrivano in porto per sentirsi gli emuli di Vasco de Gama o del capitano Cook. Inoltre la propulsione a motore ha reso quasi superata ed inutile la cognizione dei venti e del loro comportamento. Una delle conseguenze più note di questa "ignoranza" è che, se non ci fossero i bollettini nautici radiodiffusi e il barometro, la stragrande maggioranza dei "capitani di lungo corso" che si avventurano per mare non sarebbe capace di interpretare tutti quei fenomeni, che, anche in momenti di bonaccia, preannunciano l'arrivo di un fortunale. Fino agli anni Sessanta del secolo scorso, almeno per quanto riguarda i futuri sottufficiali ed ufficiali della marina militare, questo tipo di abilità erano ancora oggetto di rigoroso insegnamento. Una istruzione che partiva dalla conoscenza dei venti, delle maree e dei differenti tipi di vele, dall'uso del sestante e del compasso per rilevare il punto nave e così via, conoscenze ritenute essenziali per un buon marinaio anche se, commentiamo noi, una volta scesi dall'Ebe, dal Palinuro o dalla Vespucci, (che erano le navi scuola della marina italiana fino agli anni Settanta), nessuno di quei ragazzi avrebbe più avuto occasione di avere a che fare con velacci, controvelacci, stragli, vele di gabbia, parrocchetti, terzaroli, scopamari, sartie e pennoni. Per capire quale importanza venisse data ancora in quegli anni a questo tipo di conoscenze vi racconterò quanto avvenuto durante un esame di fine corso ad un futuro Guardiamarina.

La commissione d'esame era presieduta da un anziano ammiraglio, impettito e conscio della sua superiorità dovuta alla lunga esperienza che, circondato da un paio di ufficiali superiori e da quattro o cinque altri ufficiali dava a tutti i giovani candidati l'impressione di essere, non seduto al centro del lungo tavolo in una sala ampia e ombrosa, ma ritto sul ponte di comando nel

bel mezzo del fumo greve e delle esplosioni di uno scontro navale tra due squadre di corazzate e incrociatori da battaglia. Ovviamente era lui che, dall'alto del suo grado e della sua indiscussa autorità, interrogava. Più che una commissione d'esame, sembrava che quegli ufficiali nelle loro candidate divise, fossero i giudici di un tribunale. Appena il giovanotto, ultimo di una lunga serie di cadetti, ebbe fatto il rituale saluto

e si fu seduto al centro della tavola in faccia all'ammiraglio, questi gli disse: "Lei si trova al comando di un veliero e si rende conto che, all'orizzonte si profila un banco di nubi nere che avanzano spinte da un fresco maestrale. Che cosa

prua in una rada da cui non può uscire a causa della bassa marea e del vento contrario che rischia di spingere il vascello verso gli scogli della riva. Quali provvedimenti prende oltre alle cose che ha già detto?" "Getto un'ancora di poppa per aumentare la stabilità della nave, mantenere la prua in linea con il vento e ridurre in questo modo la spinta di esso sulle sovrastrutture" rispose subito l'allievo ufficiale. "E se il vento aumenta ancora?" insisté l'ammiraglio dall'alto della sua consumata esperienza. "Per evitare che mi strappi dagli ormeggi dò fondo ad una seconda ancora di prora". Disse l'altro mentre un lieve sorriso da impenitente modello apparve e scomparve in un attimo sul suo volto. "E se il vento continua a crescere di intensità" insisté il primo con l'atteggiamento di un superiore che è sul punto di cogliere un inferiore nell'atto di compiere una ribalderia. "Getto un altro ancorotto a poppavia" fece ancora, serafico, il secondo. A questa ulteriore risposta l'ammiraglio ruggì: "Per tutti i diavoli dell'inferno! Ma quante dannate ancore crede di avere a bordo!" e sembrò voler ingollare in un boccone l'esaminando scarpe e divisa compresi. Costui, per niente intimorito dalla ruggente bufera che gli si stava addensando sul capo, con voce calma e ferma, replicò: "Con tutto il rispetto signore! Io ho tante ancore a bordo quanto vento ha lei nella testa!" A questa sortita gli altri ufficiali presenti si guardarono l'un l'altro interdetti aspettandosi che l'impudente cadetto venisse cacciato immanentemente, sempre che l'ammiraglio non gli infliggesse seduta stante qualche giorno di cella di rigore per punirlo della sua impertinenza. Infatti per una impercettibile frazione di secondo regnò il silenzio poi nella sala rimbombò l'omerica risata del commodoro. E' immediato intuire che il nostro superò l'esame anzi, possiamo assicurarvi che ha fatto una brillantissima carriera. A chi vuole occuparsi di navi, di vele e di navigazione in genere suggerisco un testo (Collocazione G GIO 797.124 PIC) che sembra scritto esclusivamente per i bambini ma che, anche gli adulti farebbero bene a guardare con attenzione prima di avventurarsi per mare. *L'ABC della vela come diventare piccoli e/o grandi velisti in 15 lezioni*.



ne deduce e che cosa fa?" e aveva tutta l'aria di un grosso gatto sul punto di spiccare un balzo ed afferrare un malcapitato topolino. "Suppongo che stia per arrivarci addosso un fortunale e quindi controllo il barometro. Se mi rendo conto che questo scende, riduco la velatura". "E se il vento aumenta e il barometro cala rapidamente?" riprese l'altro severo e solenne come un giudice nell'atto di proferire una sentenza. "Metto la prua al vento e la nave alla cappa e aspetto la tempesta come il ciel la manda" replicò pronto il candidato. L'esaminatore fece un impercettibile cenno d'assenso rivolto ai colleghi, poi continuò: "Supponga adesso di essere ancorato di

prua in una rada da cui non può uscire a causa della bassa marea e del vento contrario che rischia di spingere il vascello verso gli scogli della riva. Quali provvedimenti prende oltre alle cose che ha già detto?" "Getto un'ancora di poppa per aumentare la stabilità della nave, mantenere la prua in linea con il vento e ridurre in questo modo la spinta di esso sulle sovrastrutture" rispose subito l'allievo ufficiale. "E se il vento aumenta ancora?" insisté l'ammiraglio dall'alto della sua consumata esperienza. "Per evitare che mi strappi dagli ormeggi dò fondo ad una seconda ancora di prora". Disse l'altro mentre un lieve sorriso da impenitente modello apparve e scomparve in un attimo sul suo volto. "E se il vento continua a crescere di intensità" insisté il primo con l'atteggiamento di un superiore che è sul punto di cogliere un inferiore nell'atto di compiere una ribalderia. "Getto un altro ancorotto a poppavia" fece ancora, serafico, il secondo. A questa ulteriore risposta l'ammiraglio ruggì: "Per tutti i diavoli dell'inferno! Ma quante dannate ancore crede di avere a bordo!" e sembrò voler ingollare in un boccone l'esaminando scarpe e divisa compresi. Costui, per niente intimorito dalla ruggente bufera che gli si stava addensando sul capo, con voce calma e ferma, replicò: "Con tutto il rispetto signore! Io ho tante ancore a bordo quanto vento ha lei nella testa!" A questa sortita gli altri ufficiali presenti si guardarono l'un l'altro interdetti aspettandosi che l'impudente cadetto venisse cacciato immanentemente, sempre che l'ammiraglio non gli infliggesse seduta stante qualche giorno di cella di rigore per punirlo della sua impertinenza. Infatti per una impercettibile frazione di secondo regnò il silenzio poi nella sala rimbombò l'omerica risata del commodoro. E' immediato intuire che il nostro superò l'esame anzi, possiamo assicurarvi che ha fatto una brillantissima carriera. A chi vuole occuparsi di navi, di vele e di navigazione in genere suggerisco un testo (Collocazione G GIO 797.124 PIC) che sembra scritto esclusivamente per i bambini ma che, anche gli adulti farebbero bene a guardare con attenzione prima di avventurarsi per mare. *L'ABC della vela come diventare piccoli e/o grandi velisti in 15 lezioni*.

*Bibliotecario

PER COMUNICARE CON LA BIBLIOTECA

Direzione	055 8959608	biblio.direzione@comune.campi-bisenzio.fi.it
Centralino	055 8959600	biblio@comune.campi-bisenzio.fi.it
Servizio di prestito	055 8959600/2	biblio.prestito@comune.campi-bisenzio.fi.it
Amministrazione	055 8959606	biblio.amministrazione@comune.campi-bisenzio.fi.it
Promozione della lettura	055 8959605	biblio.promozione@comune.campi-bisenzio.fi.it
Servizio di referenze		
Sezione bambini/ragazzi	055 8959603	biblio.refragazzi@comune.campi-bisenzio.fi.it
Servizio di referenze		
Spazio adulti	055 8959604	biblio.refadulti@comune.campi-bisenzio.fi.it

LE DOMANDE POSTE ALLA BIBLIOTECA

Si possono ricevere in prestito le riviste e i quotidiani della biblioteca?

Le riviste presenti all'interno dell'emeroteca e delle sezioni speciali (Scuola e puericultura, Documentazione della letteratura per ragazzi, Lingue straniere) si possono ricevere in prestito per un mese (rinnovabile anche con una telefonata al n. 055 8959600 o 055 8959602) con la sola esclusione del numero in corso. La conservazione delle annate delle riviste varia a seconda della tipologia e dell'interesse per l'utenza. Alcune riviste sono a conservazione completa, fra le quali, ad esempio: *LiBeR*, *Microstoria* e *DiSegno Comune*. Altre riviste sono invece a conservazione semestrale (es. *L'Espresso*, *Panorama*), annuale (es. *Gulliver*, *PC Open*, *Firenze Spettacolo*) fino a un massimo di due anni di conservazione (es. *La vita scolastica*, *Infanzia*, *Fotografare*, *Archeo*, *Testimonianze*). I quotidiani possono essere presi in prestito, esclusa la copia del giorno, secondo i termini già illustrati per le riviste. La conservazione dei quotidiani è fino al mese precedente a quello in corso. Sono invece esclusi dal prestito i periodici istituzionali, dei quali è possibile fare fotocopie all'interno della biblioteca.

Ho alcuni libri che vorrei donare alla biblioteca. È possibile? Come posso procedere?

Riceviamo volentieri i testi in possesso dei nostri utenti. Si possono lasciare direttamente al bancone dell'accoglienza specificando che si tratta, appunto, di doni. In linea di massima occorre solo sapere che non accettiamo testi scolastici ed enciclopedie non complete. Riceviamo invece tutte le opere di narrativa, purché siano in buono stato di conservazione.

Una volta accettati, i doni che non verranno inseriti nel catalogo della biblioteca potranno essere destinati ad altre raccolte. In particolare, tutto il materiale potrà essere messo a disposizione di altre biblioteche o scuole o altre istituzioni interessanti all'acquisizione.

Chiunque può indirizzare le proprie domande alla biblioteca, scrivendo a biblio@comune.campi-bisenzio.fi.it

Biblioteca di Villa Montalvo

BIBLIOTECA DI VILLA MONTALVO

Biblioteca comunale Biblioteca Gianni Rodari Archivio storico

Via di Limite 15 50013
Campi Bisenzio (FI)
Tel. 055 8959600
Fax 055 8959601

E-mail:

biblio@comune.campibisenzio.fi.it

Sito web:

<http://www.comune.campi-bisenzio.fi.it/biblio/biblio.htm>

Orario:

lunedì-venerdì 9-19
sabato 9-12.30

AVVIATO IL NUOVO SERVIZIO DI PRESTITO DI VHS E DVD

Il multimediale in biblioteca

Alla biblioteca di Villa Montalvo apre i battenti la sezione multimediale, con una prima consistente offerta di film in VHS: pellicole "di culto", attraverso cui rivivere momenti emozionanti della storia del cinema italiano e internazionale, rivedendo o scoprendo per la prima volta i capolavori del neorealismo e della commedia all'italiana, del cinema americano degli anni Settanta o le opere vincitrici di prestigiose rassegne cinematografiche.

Un patrimonio che stiamo integrando e arricchendo con l'acquisizione di film in DVD, selezionati secondo criteri di qualità artistica e gradimento del pubblico. La scelta dei nuovi acquisti tiene conto di una duplice esigenza: colmare i vuoti più eclatanti fra i "grandi classici" della cinematografia e contemporaneamente mettere a disposizione degli utenti anche buoni film di recente produzione. Agli amanti della natura e degli animali, la sezione multimediale offre poi avvincenti documentari di divulgazione scientifica, per scoprire le bellezze naturali di terre lontane e conoscere segreti e curiosità del mondo animale.

Non mancano, fra le videocassette disponibili per il prestito, divertenti film d'animazione per bambini e ragazzi che, come i film per adulti, saranno presto integrati da nuovi titoli. Vanno infine ricordati, fra le opere presenti in catalogo, i libri con allegati materiali multimediali, come film oppure registrazioni di spettacoli teatrali, concerti, interviste, che accompagnano il piacere della lettura con suoni, immagini, realizzazioni sceniche.

In una fase successiva, la sezione multime-



diale si arricchirà con la creazione di un fondo musicale. La durata stabilita per il prestito dei materiali multimediali è di sette giorni, per un massimo di tre titoli: questo per garantire la maggiore fruizione possibile delle opere in catalogo. In mancanza di richieste da parte di altri utenti, il prestito può essere prolungato per ulteriori sette giorni. Va in fine ricordato che la realizzazione della sezione multimediale rientra nell'ambito del progetto "Mediateca 2000" coordinato dal Comune di Firenze e che è finanziata da apposito contributo regionale. Sulle pagine del sito della biblioteca sarà consultabile il catalogo dei materiali disponibili.

Nadia Canepa



LE PROPOSTE DI LETTURA DI NOVEMBRE

Come eravamo

L'Italia negli anni '50 e '60

Le difficoltà del dopoguerra, la povertà, la ricostruzione, le accese lotte politiche; e poi le prime Cinquante, la televisione, il cinema neorealista e la commedia all'italiana, l'industria che riparte, la speranza di un paese che cambia rapidamente e radicalmente nella mentalità e nel costume, sull'onda del boom economico prima e delle contestazioni studentesche e operaie del '68 poi. Ma anche difficili situazioni sociali, stragi, attentati, misteri irrisolti. Una selezione di testi e opere cinematografiche che ci faranno immergere nella cultura, negli avvenimenti, nelle storie individuali, nei sentimenti di quegli anni così controversi e fondamentali per la storia del nostro paese.



foto tratta da:
Campi Bisenzio e la sua gente
edizione Loggia de' Lanzi, 1995

Bricolage, hobby e creativi
passatempo

Prepariamoci a trascorrere le fredde serate invernali al tepore di casa nostra, magari cercando una simpatica alternativa al troppo spesso scarso palinsesto televisivo. Perché non dedicarci al bricolage, a creative attività manuali per grandi e piccini? Découpage, origami, pasta al sale, pittura sui supporti più disparati, maschere e trucchi, giochi con la carta... Mille sono le attività proposte nelle vetrine della biblioteca. Non rimane che venire a vederle e sciogliere così l'imbarazzo della scelta!

Le proposte di lettura

Le proposte di lettura della biblioteca comprendono selezioni di pubblicazioni presenti in biblioteca e disponibili per il prestito e la consultazione.

Le relative bibliografie sono consultabili nel sito web della biblioteca alla pagina:

<http://www.comune.campi-bisenzio.fi.it/biblio/biblio_biblio.php>.

Le bibliografie al volo sono direttamente accessibili dalla home page. Alcune proposte di lettura relative ai libri per ragazzi sono disponibili nella sezione Temi del sito promosso dalla rivista LiBeR, alla pagina <<http://www.liberweb.it/liera.htm>>.

UNA BIBLIOGRAFIA DI BASE PER LE BIBLIOTECHE PER RAGAZZI

Nel corso del seminario per bibliotecari toscani svoltosi a Villa Montalvo il 10 ottobre è stata presentata la prima edizione della Bibliografia di base per le biblioteche per ragazzi, prodotta dal Centro regionale di servizi per le biblioteche operante presso la Biblioteca di Villa Montalvo. La Bibliografia – prima nel suo genere in Italia – nasce come risposta a un'esigenza fortemente sentita da bibliotecari, insegnanti e operatori interessati alla lettura giovanile: quella di poter usufruire di una finestra panoramica, costruita sulla base di scelte di qualità, sui libri in commercio per bambini e ragazzi. Una finestra che si apre su un paesaggio vasto, complesso, variegato, di cui – grazie all'attività di documentazione svolta dalla biblioteca con Liber Database fin dal 1987 – ha potuto osservare le zone più significative. I destinatari ultimi delle proposte sono bambini e ragazzi (approssimativamente fino ai 16 anni) e i libri a loro rivolti sono distribuiti in cinque grandi



sezioni divise al loro interno per genere. Quattro sezioni sono organizzate per età e corrispondono approssimativamente a successive fasce scolastiche: prescolastica, primo ciclo elementare, secondo ciclo, scuo-

le medie e biennio. La quinta sezione è invece riservata ai classici, ossia a quei libri che sono stati riconosciuti dal giudizio della critica e dal favore del pubblico come opere destinate a venir lette con piacere e profitto da più generazioni. Dei classici sono state prese in considerazione solo nuove e recenti edizioni. Non mancano i desiderata, ovvero i libri più richiesti dall'utenza, quelli che una biblioteca non può ignorare neppure quando il loro valore letterario o editoriale sia modesto.

La Bibliografia sarà presto disponibile in rete e accessibile dal sito della Biblioteca di Villa Montalvo e da LiBeRWEB.

I dati bibliografici, tratti da Liber Database, sono a cura di Claudio Anasarchi, Antonella Lamberti e Selene Ballerini. Quest'ultima ha coordinato la realizzazione della bibliografia.

LEGGERE PER SAPERNE DI PIU'

I Testimoni di Geova in biblioteca

Tante le amministrazioni che hanno inserito nei loro cataloghi le maggiori pubblicazioni di interesse familiare, sociale, medico e storico

I Testimoni di Geova per trasmettere informazioni corrette sulla loro organizzazione e notizie utili sul messaggio cristiano, hanno preso contatti con amministrazioni e strutture bibliotecarie affinché queste potessero mettere a disposizione materiale informativo da essi forniti. Il bilancio di tale attività è stato estremamente positivo: molte biblioteche della provincia di Firenze hanno aderito all'iniziativa inserendo nei loro cataloghi soggetti di interesse familiare, sociale, medico e storico. Particolare apertura a tale iniziativa è stata mostrata dalla biblioteca di Villa Montalvo, alla quale sono state donate diverse pubblicazioni, videocassette VHS e DVD disponibili non appena catalogate.

La campagna mira non solo a rispondere a interrogativi come: Chi sono i Testimoni di Geova? In cosa credono? Come sono organizzati? Ma intende affrontare in maniera semplice e mai dogmatica temi d'attualità alla luce dei principi biblici. Cosa potrete consultare entrando in una di queste biblioteche? Ecco alcuni tra i titoli più significativi.

Il segreto della felicità familiare

Non c'è dubbio che in tutto il mondo, in ogni cultura, la vita familiare si sta disgregando. In che modo i principi contenuti nelle Sacre Scritture possono contribuire alla felicità familiare? Questi principi validi per mantenere unite le famiglie sono esposti in maniera concisa nel libro intitolato Il segreto della felicità familiare. Ogni capitolo termina con un utile specchietto che dà risalto ai principi guida che i componenti della famiglia dovrebbero ricordare. Quasi tutti questi specchietti iniziano con la domanda: "Come questi principi possono aiutare...?" Viene così richiamata l'attenzione su ciò che Dio pensa dell'argomento affinché facciamo nostro il suo pensiero.

Come ha avuto origine la vita? Per evoluzione o per creazione?

Oggi milioni di persone credono nell'evoluzione. Altri milioni credono nella creazione. Altri ancora non sanno a cosa credere. Alcuni pensano che non faccia differen-



za sapere se ci siamo evoluti o se siamo stati creati. Per aiutarvi a valutare personalmente i fatti e come questi influiscono sul vostro futuro, è stato preparato il libro Come ha avuto origine la vita? Per evoluzione o per creazione?. Un'insegnante universitaria di fisiologia ha espresso il proprio apprezzamento affermando: "È esattamente il genere di materiale di consultazione che spesso ho desiderato avere. Tutte le ricerche che spesso desideravo avere il tempo o la voglia di fare sono state fatte per me!" Finora ne sono state stampate circa 30 milioni di copie in 27 lingue.

Perspiciasia nello studio delle scritture

È un'opera in due volumi, per un totale di 2.560 pagine. Si tratta di una vera e propria enciclopedia biblica scrupolosa e puntuale. Le informazioni di carattere storico sono state controllate con le fonti originali, dove queste erano disponibili, anziché basarsi semplicemente su citazioni fatte da al-

tri scrittori; sono stati anche inclusi centinaia di riferimenti bibliografici per mostrare dove si possono trovare tali informazioni. È stata anche fatta una completa revisione dei luoghi geografici in base alle ricerche archeologiche compiute in anni recenti. Perspicacia nello studio delle scritture include una settantina di carte geografiche, che mostrano centinaia di luoghi menzionati nella Bibbia. Così, in questa pubblicazione è incluso un esauriente atlante biblico. Nella maggioranza dei casi, una singola cartina tratta solo un limitato aspetto della storia biblica o secolare: essa richiama pertanto l'attenzione su luoghi che hanno speciale significato in quel contesto. Troverete una cartina che indica i viaggi di Abramo, una che indica le peregrinazioni di Israele nel deserto, un'altra che si riferisce alla conquista della Terra Promessa, una relativa alla vita di Davide quando era fuggiasco e un'altra relativa agli avvenimenti legati al

suo regno, una serie di cartine che indicano i luoghi nei quali Gesù viaggiò durante il suo ministero terreno e alcune cartine che mostrano particolari di Gerusalemme durante vari periodi storici.

I Testimoni di Geova, proclamatori del Regno

È una storia dei Testimoni di Geova istruttiva ed esauriente. Ha 752 pagine, con oltre 1000 illustrazioni raccolte in 96 paesi. La predicazione dei Testimoni di Geova e il loro modo di adorare hanno raggiunto gruppi nazionali ed etnici di tutto il mondo e sono stati accettati da persone giovani e anziane, di ogni livello economico e culturale. Di conseguenza molti osservatori si pongono delle domande sui Testimoni: non solo sulle loro credenze, ma anche sulla loro origine, storia, organizzazione e scopi. Altri hanno scritto su di loro, in modo non sempre imparziale. Comunque, nessuno conosce la storia moderna dei Testimoni di Geova meglio dei Testimoni stessi. Gli editori di questo libro hanno cercato di esporla in modo onesto e obiettivo.

I Testimoni di Geova: Chi sono?

I Testimoni di Geova desiderano che li conosciate meglio. Forse sono vostri vicini o compagni di lavoro, oppure li avete incontrati in qualche altra circostanza. Può darsi che li abbiate visti per strada, mentre offrivano riviste ai passanti, o che abbiate parlato brevemente con loro alla porta. In realtà, i testimoni di Geova si interessano di voi e del vostro benessere. Desiderano essere vostri amici e dirvi qualcosa di più su se stessi, su ciò che credono, su come sono organizzati e come si pongono di fronte alle persone e al mondo in generale. Per questo motivo hanno preparato per voi questo opuscolo formato rivista di 32 pagine.

I Bibelforscher e il nazismo, di Sylvie Graf-fard e Léo Tristan

Storia delle persecuzioni e delle restrizioni perpetrate nei confronti dei Testimoni di Geova dal regime nazista. Esperienze e testimonianze di sopravvissuti.

Opuscolo Triangoli viola

Opera documentaria sulle persecuzioni naziste verso i Testimoni di Geova. Testimonianze, foto, esperienze fanno di questo opuscolo di 32 pagine un ottimo ausilio didattico al fine di trasmettere al pubblico una panoramica sulle sofferenze che piccole minoranze religiose, come quella degli studenti biblici (odierni Testimoni di Geova), contrassegnati da un triangolo viola sulla divisa carceraria, hanno dovuto subire nei campi di concentramento.

Emanuele Fogliani

Ufficio relazioni pubbliche
dei Testimoni di Geova di Firenze
cell. 335 8115787
e-mail: stampatoscana1@hotmail.com

SPORTELLO TAM TAM

Dal 9 novembre ha preso il via Tam Tam, lo sportello informativo e di orientamento su progetti, attività, formazione, educazione, cultura, sport e tempo libero rivolto ai ragazzi, giovani e famiglie del Comune di Campi Bisenzio. L'iniziativa, realizzata dalla Cooperativa sociale Macramè in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche sociali del Comune, ha lo scopo di creare una rete sul territorio per accedere alle diverse opportunità. Come ha sottolineato l'assessore Emiliano Fossi alla presentazione: "Questa collaborazione formalizza un impegno che Macramè porta avanti da tempo e che l'Amministrazione condivide". Tam Tam è un luogo dove i ragazzi e giovani di Campi Bisenzio possono trovare informazioni e percorsi di orientamento su progetti ed attività di formazione, educazione, cul-

tura, sport e tempo libero. Interviene Carlo Andorlini presidente della cooperativa: "La nostra attività che è nata come una sorta di risposta a varie forme di disagio si sta indirizzando anche verso una maggiore ricerca di opportunità e non solo sostegno e assistenza". Infatti l'obiettivo dello sportello è di creare una rete che coinvolga istituzioni, associazioni, privato sociale, famiglie ed altre agenzie, per offrire ai minori e alle famiglie di Campi Bisenzio, strumenti per accedere alle opportunità formative, educative ed esperienziali, esistenti sul territorio, attraverso orientamento e accompagnamento personalizzato. L'attività si rivolge a preadoles-



scienti, adolescenti e giovani. Lo sportello offre informazione su attività sportive, eventi e spazi ludici, percorsi educativi, laboratori tematici, centri estivi, attività ed eventi culturali, volontariato, scambi europei, servizio

civile nazionale, orientamento e accompagnamento scolastico-professionale, attività di informazione su formazione, istruzione, apprendistato e tirocini e consulenze individuali. Le attività dello sportello si rivolgono inoltre ai genitori ed agli operatori del settore socio-educativo, offrendo consulenze, sostegno e momenti formativi sui temi ri-

guardanti il mondo giovanile. L'operatività dello sportello si esplica attraverso alcune azioni principali:

- attività di consulenza e informazione allo sportello (nei due pomeriggi di apertura al pubblico)
- attività di back office di monitoraggio e ricerca delle opportunità formative, educative, culturali e per il tempo libero
- consulenza e orientamento personalizzato su appuntamento
- creazione della rete tra le varie associazioni, istituzioni, privato sociale, famiglie ed altre agenzie per la realizzazione di interventi integrati.

Lo sportello è aperto il **mercoledì dalle 15.30 alle 17.30** presso Macramè cooperativa sociale, via Pistoiese, 599 a San Donnino e il **venerdì dalle 15.30 alle 17.30** presso il Circolo Arci Il Progresso, via Giusti, 7.

Info: telefono e fax 055 899812; e-mail: info@coopmacrame.it; minori@coopmacrame.it

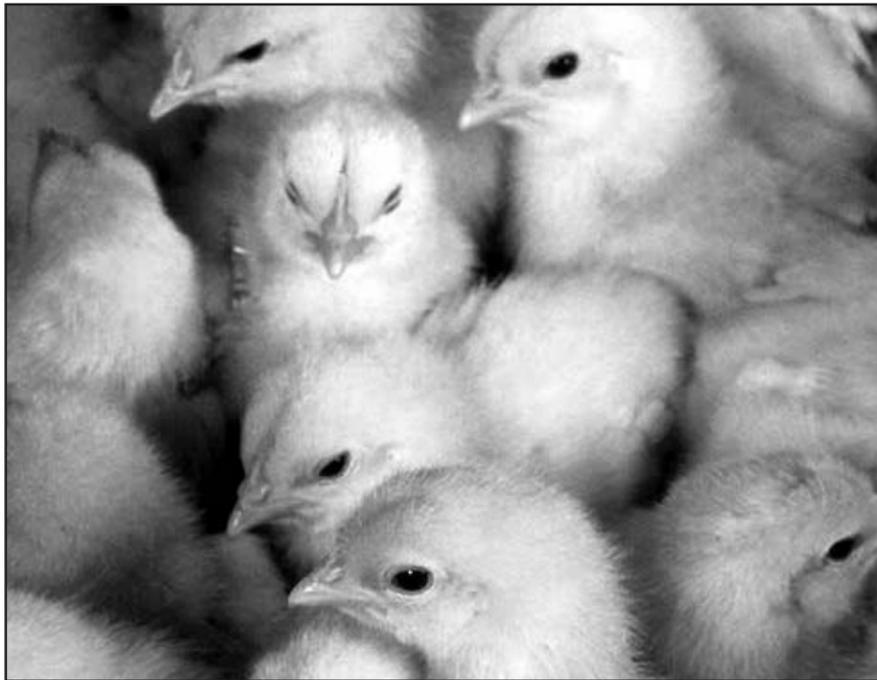
L'IMPORTANZA DI UNA CORRETTA INFORMAZIONE

Quali i veri rischi dell'influenza aviaria?

Ne hanno parlato medici specialisti a Campi Bisenzio alla fine di ottobre

di Maria Luisa Dipalo

Cos'è l'influenza aviaria? Come si può infettare l'uomo? Esiste un rischio potenziale che il virus possa rendersi responsabile di una pandemia? Quali precauzioni adottare? E' per cercare di fornire una risposta a queste e ad altre domande e offrire quindi una corretta informazione ai cittadini - in questo ultimo periodo sempre più bersagliati da notizie continue ed a volte contrastanti - che alla fine di ottobre si è svolto proprio a Campi Bisenzio, un incontro-dibattito organizzato dalle Asl di Firenze nord ovest, di Prato e dalle corrispondenti Società della Salute. Un'iniziativa importante, fortemente voluta dal sindaco di Campi Bisenzio Fiorella Alunni essendo, come prima cittadina, la massima autorità per la salute del nostro territorio. E quindi, sentitasi in dovere di dover parlare chiaramente con la popolazione, attenuando inutili allarmismi da un lato ma fornendo contemporaneamente, dall'altro, un quadro preciso e puntuale della situazione. E così è stato. Presso l'Auditorium Gianni Rodari si sono infatti ritrovati vari medici specialisti. Del rapporto tra animali ed influenza aviaria, proveniente quest'ultima da un virus che come orami risaputo può colpire uccelli selvatici e domestici come polli e tacchini causandone la morte, hanno parlato i dottori veterinari Fulvia Fanzone, responsabile dell'U.F. Sanità Pubblica Veterinaria dell'Asl di Prato ed il collega Eugenio Rossi, direttore dell'U.O. Sanità Animale. Che hanno voluto prima di tutto tranquillizzare i presenti. "L'H5N1 - ha spiegato il dottor Eugenio Rossi - è un virus particolarmente aggressivo nei confronti della popolazione avicola, arrivato per ora fino in Croazia, portato da alcune specie di uccelli migratori ma, al momento, nessuno allevamento europeo è stato colpito. E l'attenzione per evitare la diffusione di questa infezione è massima. Tutti i siti più a rischio, quelli fondamentalmente con caratteristiche palustri, sono stati infatti messi sotto osservazione. In Italia sono concentrati soprattutto nel nord ed in Toscana sono due: Orbetello e la Val Di Chiana. Continuamente monitorati. Nel caso dell'arrivo del virus, quest'ultimo verrebbe quindi immediatamente rilevato". Controllo massimo sugli allevamenti quindi, come garanzia di sicurezza nei confronti dei cittadini. Che al momento però vengono tranquillizzati anche da un altro punto di vista. "Non esiste alcuna evidenza scientifica - ha infatti spiegato la dottoressa Fulvia Fanzone, responsabile dell'U.F. Sanità Pubblica Veterinaria dell'Asl di Prato - di trasmissione di questo virus attraverso il consumo di carni avicole o uova dopo accurata cottura a circa 70 gradi. Detto questo è stato in ogni caso intensificato anche il controllo anche sugli alimenti". Al fine di impedire l'introduzione della malattia in territorio europeo, è stato infatti disposto il blocco di importazioni di carne di pollame, di prodotti derivati oltre al divieto di importazione di uccelli ornamentali e da voliera, da tutti i paesi considerati a rischio. Il Ministero della Salute ha inoltre disposto il potenziamento dei controlli da parte dei propri uffici periferici di sanità e ha emanato un'Ordinanza Ministeriale che in-



troduce misure di quarantena e controllo dei volatili oltre all'etichettatura obbligatoria delle carni fresche per la tracciabilità della loro provenienza. "La prova comune che il virus si trasmetta per via alimentare non c'è - ha ribadito il dottor Eugenio Rossi -. E le persone che sono state fi-

no ad ora infettate, probabilmente a seguito di contatti diretti con animali infetti o le loro escrezioni, non hanno mai trasmesso il virus ad un altro uomo". Quando si parla di virus non bisogna però mai però permettersi di sottovalutare i rischi. Ed ecco che entra in scena la tanto, ultimamente, u-

tilizzata parola: "pandemia". Tutti i virus influenzali infatti mutano. E' quindi possibile che anche l'H5N1, possa subire una mutazione tale da acquisire la capacità di infettare gli uomini e diffondersi da persona a persona. La preoccupazione c'è. "Nel XX secolo - ha dichiarato il dottor Francesco Cipriani, dell'U.O. Epidemiologia dell'Asl di Prato - ci sono state tre pandemie: la Spagnola nel 1918-19, l'Asiatica nel 1957-58 e la Hong Kong nel 1968-69. In termini statistici ne dovrebbe quindi arrivare a breve un'altra. Ma ovviamente in questi casi non si può dire mai niente di certo. Non solo non si può affermare che sicuramente arriverà, anche se attesa, ma nel caso dovesse comparire non è detto che il responsabile sia l'H5N1".

Nessuno sottovaluta comunque questa eventualità. "L'Organizzazione mondiale della sanità - ha spiegato il dottor Andrea Maticci del Sod Immuno allergologia dell'Azienda Ospedaliera di Careggi -, sta già lavorando per produrre un virus prototipo, base per l'allestimento di un eventuale vaccino specifico. Che ora non c'è. E non ci può essere considerando appunto il fatto che nel caso l'H5N1 diventasse responsabile di una pandemia, vorrebbe dire che sarebbe stato oggetto di una mutazione. Al momento non abbiamo quindi niente in mano". Un consiglio viene però rivolto a tutti i cittadini: effettuare le vaccinazioni contro i virus dell'influenza "classica" di quest'anno. "Queste - ha affermato infatti sempre il dottor Maticci - non garantiscono ovviamente una protezione specifica verso l'H5N1 ma consentono di rafforzare le difese del sistema immunitario in una società e sono importanti per evitare che altri virus possano coadiuvarsi con una eventuale pandemia da influenza aviaria". Accurata cottura delle carni e delle uova, vaccinazione antinfluenzale: sono queste le due fondamentali precauzioni che il cittadino può individualmente adottare.

Nel caso dello scoppio della pandemia, il vero ed unico rimedio sarebbe infatti di fatto solo il vaccino specifico. A quel punto, una volta isolato il virus, distribuito immediatamente come da piano nazionale già predisposto. E i farmaci di cui tanto si parla? "Sono disponibili farmaci antivirali utili nel trattamento dell'influenza aviaria - ha spiegato il dottor Michele Cecchi dell'U.O. Farmacia dell'Azienda Ospedaliera di Careggi - ma a questi non va assolutamente data la centralità che qualcuno ha invece loro conferito. Sono infatti efficaci, in caso di infezione, solo se assunti entro le 48 ore dall'inizio della sintomatologia e comunque non servono a prevenirla ma solo a ridurre la durata della malattia. Da utilizzare quindi eventualmente come supporto". Speriamo mai.



FARMAPIANA SpA
FARMAPIANA SpA
FARMAPIANA SpA

Informazione e consulenza

La società Farmapiana, nell'ambito del progetto "la farmacia quale centro per la salute ed il benessere", continua il ciclo di giornate dedicate a informazioni e consulenze da effettuarsi in tutte le farmacie; nel mese di novembre e dicembre realizzeremo le giornate in tutte le farmacie sui seguenti temi:

E' tempo di tisane! Dove un esperto sarà a disposizione dei cittadini per informare circa l'utilizzo delle piante e delle tisane in particolare, per prevenire e combattere molte patologie invernali. Calendario: Farmacia I Gigli **mercoledì 16 novembre**, Farmacia Centrale **giovedì 17 novembre**, Farmacia San Donnino **venerdì 18 novembre**, Farmacia Capalle **mercoledì 23 novembre**, Farmacia Settimello **venerdì 25 novembre**.

A Natale proponi un regalo utile! Dove proporremo a prezzi scontati regali di Natale utili per la salute ed il benessere dei propri cari. Calendario: Farmacia Centrale **giovedì 1 dicembre**, Farmacia San Donnino **venerdì 2 dicembre**, Farmacia I Gigli **sabato 3 dicembre**, Farmacia Capalle **mercoledì 7 dicembre**, Farmacia Settimello **venerdì 9 dicembre**.

Servizi gratuiti

Si ricorda a tutti i clienti che nelle farmacie Farmapiana, tramite prenotazione, può essere effettuato il test gratuito del capello e della pelle.

Orari di apertura

Si ricorda inoltre a tutti i cittadini che la Farmacia comunale centrale rimane aperta al pubblico 24 ore su 24 dal lunedì al sabato (eccetto un sabato su 4).

Promozioni e sconti

Nelle giornate **E' tempo di tisane** effettueremo sconti del 15 per cento sui prodotti naturali e fitoterapici. Nelle giornate **A Natale...** effettueremo sconti del 15 per cento su alcune linee di cosmetici e prodotti naturali. Per tutto il mese di dicembre le farmacie Farmapiana effettueranno sconti del 20 per cento sui giochi per bambino. Si ricorda infine che la società continua la politica di contenimento dei prezzi intrapresa nel 2005 che consente ad oggi di proporre in tutte le farmacie Farmapiana il latte per l'infanzia al prezzo più conveniente, una lista di farmaci di automedicazione scontati e si consiglia sempre il farmaco equivalente con il minor costo. Farmapiana adotta il listino dei farmaci a sconto in tutte le farmacie della società: Farmacia di San Donnino, Farmacia di Capalle, Farmacia Centrale, Farmacia I Gigli, Farmacia di Settimello.

Paolo Lepri

DIFENSORE CIVICO

È indetta una selezione pubblica per la nomina in forma associata del Difensore civico dei Comuni di Calenzano, Campi Bisenzio, Sesto Fiorentino e Signa.

Il bando, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal 24 ottobre e fino al **22 novembre**, contenente le modalità di presentazione della domanda e della documentazione da allegare alla stessa, i requisiti di partecipazione, il trattamento economico, la durata dell'incarico, quant'altro necessario per partecipare alla selezione e tutte le informazioni utili allo scopo, potranno essere reperiti sulla rete civica del Comune di Sesto Fiorentino: http://www.comune.sesto-fiorentino.fi.it/bandi_comunicati/bandiconcorsi/ o potranno essere richieste all'Ufficio Relazioni con il Pubblico: e-mail urp@comune.sesto-fiorentino.fi.it - telefono 055 4496357.

Per stare bene fuori e dentro l'acqua

Già superata la soglia delle tremila iscrizioni al nuovo centro benessere Hidron

di Maria Luisa Dipalo

Un centro benessere all'avanguardia è quello che è sorto in via di Gramignano, nella nostra città inaugurato all'inizio di ottobre. E a distanza di solo un mese, il numero elevato di iscrizioni e di ingressi dà già ragione alla scelta compiuta dal Gruppo Margheri: quella di dotare Campi Bisenzio di una struttura non solo natatoria, ma di un luogo che del concetto dell'importanza della cura del corpo e della mente fa il proprio fulcro, partendo dall'elemento acqua ma che da qui poi si sviluppa per abbracciare tutta una serie di servizi complementari. Non solo piscine quindi che sono comunque numerose: da quella semi-olimpionica ad otto corsie a quella per l'apprendimento dei bambini, da quella per acquagym con percorsi di idromassaggio a quella ludica con vortice d'acqua, dalla piscina gioco coperta per neonati da 0 a 3 anni a quella esterna "4 stagioni" fino a quelle di prossima realizzazione, pronte entro l'estate quando i cittadini potranno usufruire anche di una struttura olimpionica con otto corsie e di una piscina ludica, entrambe all'aperto. Ma anche area wellness, beauty farm, locali per il fitness, con il centro di recupero funzionale e di training personalizzato *Hidron Lab* coordinato dal dottor Alberto Andorlini, in questa stagione riabilitatore dell'A.C. Robur Siena, con Luca Gatteschi, medico sportivo della Nazionale Femminile di Calcio: operatori altamente qualificati, quindi, come tutto il personale che lavora all'interno di Hidron con l'obiettivo di far stare bene le persone con se stesse, aiutandole a ristabilire il proprio equilibrio tra corpo e mente. Ed è la stessa veste del centro Hidron che ribadisce forte questo concetto: un fluttuare di corpi in un misto tra aria ed acqua. Un'immagine che ora ricopre tutto l'esterno della struttura scelta nell'ambito di un concorso al quale hanno partecipato alcuni giovani dell'Accademia della Belle Arti di Firenze.

"Riuscire a far stare bene, in perfetta forma e per tutta la vita": questa la parola d'ordine all'interno dell'impianto di via di Gramignano dove per esempio, non a caso, viene data la possibilità a tutti i frequentatori di permanere sul bordo vasca. Anzi a questo vengono spronati, forte nella filosofia Hidron la consapevolezza dell'importanza dei benefici, non solo motori, che l'acqua può apportare.

Impossibile quindi chiamarlo una struttura natatoria. E non solo perché anche la danza ed il karate - pensate per i bambini - trovano qui spazio, ma perché questa definizione non corrisponderebbe assolutamente alla vera natura del centro: un luogo pensato come vero e proprio punto di riferimento per il benessere dove trascorrere anche un'intera giornata tra attività motoria, cura del proprio aspetto grazie anche al servizio Hair Style, acquisto di articoli sportivi nell'area commerciale, lettura di gior-



nali, consultazione di libri, di internet con la possibilità di usufruire anche della videoteca. Suggestivo anche lo spazio Atollo dove poter pranzare o cenare, ai fini del relax e della socializzazione. Tutto in un ambiente accuratamente studiato per consentire alle persone il totale relax. Fuori e dentro le vasche.

La stessa forma a conchiglia della struttura - che vede ovviamente al suo centro l'acqua delle piscine - è stata pensata per raccogliere la luce del sole attraverso le vetrate posizionate in modo in modo da farla entrare fino al tramonto.

"Non ci siamo accontentati di dotare Campi Bisenzio di nuove piscine a fronte della scelta di compiere interventi residenziali nell'area Happyland - spiega la presidente di Hidron, Ilaria Margheri -. Come gruppo imprenditoriale siamo voluti andare oltre la decisione di non privare la città di un impianto natatorio. Fin dall'inizio ci siamo quindi mossi in modo analitico, compiendo un'indagine dei bisogni dei cittadini. Abbiamo poi studiato tutti i maggiori centri benessere che ci sono in Italia per trarre da ciascuno di questi gli elementi che potessero rispondere al meglio alle nuove esigenze. Da tutto questo lavoro è nato Hidron, oggi una delle realtà più importanti di questo tipo a livello nazionale. Dall'acqua siamo partiti ma per realizzare qualcosa di più e di diverso da semplici piscine.

All'inizio - prosegue Ilaria Margheri - l'impatto di questa nuova struttura con i cittadini abituati a frequentare gli impianti dell'Happyland è stato abbastanza forte. Eccitazione ed un po' di paura ho visto negli occhi delle persone, soprattutto quelle più anziane, quando si sono trovate per la prima volta a varcare la soglia di Hidron o a dover indossare il braccialetto dotato di microchip per usufruire dei servizi del centro. Ma il comprensibile disorientamento è durato poco. E le soddisfazioni che stiamo ricevendo sono molte. In meno di un mese le iscrizioni sono passate dalle 2850 iniziali alle attuali 3300. E la seconda domenica di apertura abbiamo registrato ben 400 ingressi a fronte dei dieci di quella precedente".

Moltissimi i giovani che si stanno interessando ad Hidron ed alle opportunità che questo può offrire, anche solo sul piano dello svago. "Noi vogliamo - prosegue Ilaria Margheri - che Hidron inizi a rappresentare anche un'alternativa per tutti quei ragazzi che hanno voglia di trascorrere una giornata con gli amici, in modo sano". E perché, no? Anche l'ultimo dell'anno visto che Hidron rimarrà aperto anche il 31 dicembre per permettere a tutti i cittadini di dare qui il benvenuto all'anno nuovo. Con tanto di cena e piscine addobbate a festa.

Prestito d'onore

La Regione Toscana, in attuazione della deliberazione del Consiglio regionale n. 108 del 27 luglio 2004, mette a disposizione un fondo per l'erogazione di prestiti sociali d'onore a favore dei cittadini e dei nuclei familiari che si trovino in situazione di grave e temporanea difficoltà economica a seguito di eventi straordinari e contingenti. L'aiuto consiste nella concessione di un prestito per un importo che verrà determinato in funzione delle necessità dei richiedenti e delle loro capacità di rimborso, fino ad un importo massimo di 5.000 euro, a tasso zero, da restituire realmente entro un periodo massimo di 60 mesi (5 anni). Per poter ottenere il prestito d'onore, il richiedente dovrà essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, di determinati requisiti dei quali, per brevità, riportiamo i principali:

- essere cittadino italiano o dell'Unione Europea, cittadino extracomunitario in possesso di carta di soggiorno o regolare permesso di soggiorno ed esercitare attività di lavoro subordinata o autonoma;
- avere residenza anagrafica nel Comune di Campi Bisenzio;
- avere compiuto i 18 anni di età;
- possedere un reddito ai fini ISEE, non superiore a 17.000 euro e non inferiore a 2.500 euro calcolato in base all'ultima dichiarazione dei redditi;
- non godere di altre agevolazioni della stessa natura erogate da soggetti pubblici e/o privati, fatte salve le agevolazioni di carattere fiscale;
- avere una situazione socio-economica che consenta il rimborso del prestito e non avere una situazione debitoria che evidenzii l'assoluta incapacità di rimborso del prestito d'onore. La domanda, corredata di tutta la documentazione dovrà essere compilata utilizzando l'apposito modulo di richiesta indirizzata al Sindaco del Comune di Campi Bisenzio. E' possibile scaricare il bando e la modulistica dal sito del Comune di Campi Bisenzio (http://www.comune.campi-bisenzio.fi.it/comune/servizi/prestito_onore.htm).

Per informazioni rivolgersi al Settore Servizi alla Persona via di Limite n. 15, oppure telefonare al numero 055 8959300 (centralino di Villa Montalvo). La presente iniziativa, promossa e coordinata dalla Regione Toscana, insieme ai Comuni della Toscana, si avvale della collaborazione di Fidi Toscana Spa e della Federazione delle Banche di Credito Cooperativo.

Festa della Fettunta

L'associazione Vivere il Rosi organizza **domenica 20 novembre** dalle ore 15 nel giardino di via Cellerese la *Festa della Fettunta*. Un'occasione per gustare il pane toscano e l'olio nuovo, ma soprattutto per stare insieme e trascorrere un pomeriggio in allegria.

La comunicazione oggi

L'associazione culturale Giorgio La Pira organizza **domenica 20 novembre** alle ore 16, nella Sala Caponnetto di Villa Montalvo, un incontro sul tema *Editori, giornalisti, scrittori, verità, comunicazione e società nel mondo contemporaneo*. All'iniziativa interverranno il giornalista e scrittore Umberto Cecchi e Angelo Manuali, poeta e direttore della Bastogi Editrice Italiana.

Per l'Immacolata

Giovedì 8 dicembre, giorno dedicato all'Immacolata Concezione, alle ore 12 la Parrocchia di Santa Maria inaugura un tabernacolo dedicato alla Madonna realizzato nel terreno limitrofo al Largo Saharawi. Il tabernacolo che ricorda la grotta di Lourdes è stato donato dal circolo Mcl.

Pallavolo Bacci Gruppo Mazzuoli

Importante novità per la pallavolo Campigiana, la gloriosa società Pallavolo Bacci Campi, cambierà nome e si chiamerà Pallavolo Bacci Gruppo Mazzuoli. Entusiasmo in società come commenta il presidente Carlo Ristori Tomberli: "E' dall'1982, data della nostra fondazione, che la Bitumstrade della famiglia Mazzuoli ci accompagna nella nostra avventura, ma da quest'anno il sodalizio diventerà ancora più forte, facendo parte della denominazione della nostra società. Siamo molto soddisfatti perché per noi essere affiancati da un gruppo così importante che con il tempo è riuscito a consolidarsi sempre di più, è motivo di grande orgoglio e di grande soddisfazione, conoscendo da anni la famiglia Mazzuoli, non abbiamo avuto problemi ad accettare questa proposta, che è una base solida per il nostro futuro. Insieme abbiamo un sogno, riuscire a raggiungere la serie B, ma non come una semplice meteora, precisa Ristori, ma per affermarci e diventare sempre più grandi. Più volte siamo andati vicini a questo traguardo, ora siamo convinti che insieme lotteremo con tutte le nostre forze per centrare questa impresa, che entrerebbe nella storia sia della società che della città". L'entusiasmo contagia anche il vicepresidente della società campigiana Andrea Monnetti: "Siamo molto soddisfatti di questo connubio, abbiamo visto crescere il Gruppo Mazzuoli, da quando si chiamava Bitumstrade fino alla sua attuale espansione, speriamo di raggiungere insieme gli obiettivi che ci siamo dati e che sono molto ambiziosi. Quest'anno però, dal punto di vista tecnico sarà un anno di transizione, la squadra è stata molto ringiovanita,



ta, con tanti elementi provenienti dal nostro vivaio. L'allenatore Stefano Marchi è una sicurezza, come ha dimostrato già lo scorso anno riuscendo a cullare il sogno della serie B sino alla fine, è la persona adatta per guidare un gruppo composto da un mix di giovani e giocatori più esperti come il capitano Franco Baroncelli e lo schiacciatore Domenico Santoro". Soddisfatto anche il vice presidente del settore tecnico Alberto Falcini che parla più in generale dei programmi della società: "Quest'anno puntiamo molto sulla prima squadra femminile, la serie C maschile è stata ringiovanita volutamente, mentre le ragazze di mister Marco Bolognesi si sono rinforzate con alcuni innesti di "lusso", e come obiettivo ci siamo posti la promozione in prima divisione, un traguardo importante che speriamo di raggiungere. Ma la notizia più bella è senza dubbio l'entrata in società

del Gruppo Mazzuoli, un sodalizio importante per tutta la pallavolo fiorentina, e con il loro aiuto siamo sicuri di raggiungere gli obiettivi prefissati, a partire dalla promozione della prima squadra femminile, fino alla realizzazione del sogno serie B per i ragazzi di mister Stefano Marchi. E' un'iniezione di fiducia per noi, vuol dire che il lavoro svolto in tutti questi anni è stato apprezzato e valorizzato". A sancire questa unione una serata di pallavolo che è culminata con la finale del primo trofeo Gruppo Mazzuoli, che ha visto confrontarsi la Pallavolo Bacci Gruppo Mazzuoli, contro il Cus Firenze, risultato 3 a 1 per i ragazzi di mister Stefano Marchi e primo trofeo stagionale nella bacheca campigiana

Gianluca Così

Avventura Trekking

20 novembre Pieve e borghi in Casentino
Dall'antica Pieve di Romena per borghi e boschi nel cuore di un insolito Casentino. Escursione facile (dislivello 500 metri, tempo complessivo 5 ore). Per informazioni rivolgersi il mercoledì e il venerdì, dalle ore 21.30 presso la sede di piazza Matteucci 11 a Campi Bisenzio, telefonare ai numeri 055 8960971, 339 5337379 o visitare il sito all'indirizzo <http://www.avventuratrekking.tk>, email avventuratrekking@fin.it

In viaggio con la Coop

10/11 dicembre Napoli e città dei presepi
30 dicembre/1 gennaio Capodanno in Toscana alla scoperta degli Etruschi. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla sezione soci Coop di Campi Bisenzio (telefono 055 8964223) il lunedì ed il venerdì dalle ore 17 alle 19.

Tour della Malaysia

La Pubblica Assistenza di Campi Bisenzio organizza un soggiorno, dal **24 febbraio al 7 marzo 2006**, in *Malaysia*. Oltre alla visita della capitale Kuala Lumpur sono previste numerose escursioni. Dalla modernissima cittadina di Putrajaya, alla città coloniale di Malacca, al parco Taman Negara con escursione guidata notturna nella jungla e inoltre la visita alle sorgenti calde di Poring Hot Spring e al Parco Kinabalu. Quota individuale di partecipazione: 1780 euro fino a 25 persone, al raggiungimento di 30 partecipanti la quota diventerà 1750 euro a persona. Supplemento singola 370 euro. I passeggeri devono essere in possesso di passaporto individuale valido 6 mesi dalla data di rientro. Iscrizioni aperte fino al 15 gennaio. Per informazioni sul programma complessivo ed iscrizioni: contattare Andrea 340 0697781 o Giuliano 055 8952706.

Con la Misericordia

17/18 dicembre Napoli e i mercatini di Natale

Il primo giorno, nel pomeriggio, visita della città, mentre la domenica è dedicata alla scoperta del centro storico e allo shopping presso le animate botteghe dei presepi a Spaccanapoli. Informazioni ed iscrizioni: via Montalvo 8, telefono 055 8941228 o 055 8911111, fax 055 8941222.

LA POLISPORTIVA FUTURA SUL PODIO NAZIONALE

Asia Massai così si chiama la piccola campionessa campigiana che ha riportato in Toscana il titolo italiano di pattinaggio artistico secondo livello. Asia già campionessa italiana primo livello 2004, ci ha riprovato a Bologna il 23 ottobre 2005, questa volta nel secondo livello con il massimo del punteggio gareggiando con 18 atlete, le più brave d'Italia. La base musicale scelta da Asia per la sua esibizione è il Volo del Calabrone un vecchio brano di Nini Rosso degli anni Cinquanta, montato dalla coreografa, famosa a livello mondiale, Barbara Melluzza e dalla allenatrice Patrizia Farnesi. Asia fa parte del grande staff di pattinaggio artistico della Polisportiva Futura di San Piero a Ponti, pattina da soli tre anni e ha solo 10 anni... chissà la vita cosa le regalerà? Per ora è una piccola grande promessa del pattinaggio artistico. Ma Asia non è l'unica promessa della Polisportiva Futura, perché altre quattro piccole atlete hanno guadagnato un podio. Sara Rocchini, piccolo giullare di anni otto, è infatti diventata campionessa italiana livelli categoria primavera A. Un risultato davvero importante visto che è il primo anno che Sara partecipa all'attività agonistica. Ottime performance anche per Alessia Iz-

zo, dodici anni, che con il pezzo musicale Chicago si classifica al terzo posto sempre ai campionati italiani livelli categoria Primavera C, Francesca Giachi, 16 anni, che pattinando sulla base musicale Il pirata si è guadagnato il terzo posto ai campionati italiani

livelli categoria terzo C ed Elisa Bardazzi, anni dodici, che, dopo una numerosa selezione, ha ottenuto il secondo posto ai campionati di formula UISP categoria debuttanti C. La società Polisportiva Futura ha co-



munque ottenuto complessivamente un risultato strepitoso visto che altre sue atlete hanno ottenuto ottimi piazzamenti e precisamente Irene Rancoli e Gabriele Ramazzotti arrivati ambedue al quarto posto. Anche Ilaria La Rocca, Valentina Vitale, Sonia Galli, Laura Chiti e Benedetta Brunetti e Veronica Buro hanno avuto un discreto risultato.

pagina utile

campibisenzio@comune.campi-bisenzio.fi.it

Guardia farmaceutica

Turno diurno pomeridiano (dalle ore 13 alle 16 dal lunedì al sabato)

E' assicurato dalla Farmacia comunale centrale. I sabato pomeriggio in cui la farmacia è chiusa per riposo dopo il turno domenicale l'apertura pomeridiana del sabato è assicurata dalla Farmacia San Martino.

Turno notturno settimanale (con inizio dalle ore 20 del lunedì e termine alle 9 della domenica)

E' assicurato dalla Farmacia comunale centrale; la Farmacia comunale centrale effettua comunque anche la normale apertura diurna (ore 9-20) e notturna nelle eventuali festività infrasettimanali, riconosciute agli effetti civili o religiosi.

Il turno domenicale diurno e notturno (con inizio dalle ore 9 della domenica fino alle 9 del lunedì seguente).

E' assicurato a rotazione dalle diverse farmacie del territorio. La farmacia di turno domenicale chiude per l'intera giornata del sabato successivo. Il sabato, oltre alla farmacia che fa il turno domenicale, è garantita l'apertura a rotazione di una o più farmacie in appoggio.

Turni di guardia:

sabato 12 novembre Farmacia San Martino, via Magenta 30 e Farmacia Giglioli, via Buozzi 38; **domenica 13 novembre** Farmacia San Martino, via Magenta 30; **sabato 19 novembre** Farmacia dr. E. Rossi, via Santo Stefano 2 e Farmacia comunale centrale, via Botticelli 50; **domenica 20 novembre** Farmacia dr. E. Rossi, via Santo Stefano 2; **sabato 26 novembre** Farmacia Giglioli, via Buozzi 38, Farmacia San Martino, via Magenta 30 e Farmacia comunale centrale, via Botticelli 50; **domenica 27 novembre** Farmacia Giglioli, via Buozzi 38; **sabato 3 dicembre** Farmacia dr. E. Rossi, via Santo Stefano 2 e Farmacia comunale centrale, via Botticelli 50; **domenica 4 dicembre** Farmacia comunale centrale, via Botticelli 50; **giovedì 8 dicembre** Farmacia comunale centrale, via Botticelli 50; **sabato 10 dicembre** Farmacia San Martino, via Magenta 30 e Farmacia Giglioli, via Buozzi 38; **domenica 11 dicembre** Farmacia San Martino, via Magenta 30; **sabato 17 dicembre** Farmacia dr. E. Rossi, via Santo Stefano 2 e Farmacia comunale centrale, via Botticelli 50; **domenica 18 dicembre** Farmacia dr. E. Rossi, via Santo Stefano 2.

Donare sangue a Campi Bisenzio

13 novembre Associazione Donatori Sangue Pubblica Assistenza, via Vittorio Veneto 47 telefono 055 890018

20 novembre Gruppo Donatori Sangue Fratres Capalle, via San Quirico telefono 055 8951002

27 novembre Associazione Donatori Sangue Pubblica Assistenza, via Vittorio Veneto 47 telefono 055 890018

4 dicembre Gruppo Donatori Sangue Fratres Campi Bisenzio, via Montalvo 8 telefono 055 8941209

4 dicembre Gruppo Donatori Sangue Fratres Sant'Angelo a Lecore, via Sant'Angelo 2 (presso McI Sant'Angelo a Lecore) telefono 055 8797811

18 dicembre Associazione Donatori Sangue Pubblica Assistenza, via Vittorio Veneto 47 telefono 055 890018.

Bando di concorso integrativo per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica - Anno 2005

Requisiti per la partecipazione al bando di concorso
Possono partecipare:

- Residenti nel comune di Campi Bisenzio;
- Persone che lavorano nel comune di Campi Bisenzio;
- Coloro che lavoreranno entro la fine dell'anno 2005 nei nuovi insediamenti produttivi che si trovano nel comune di Campi Bisenzio.

A condizione che il reddito "convenzionale" del nucleo familiare relativo all'anno 2004 non sia superiore a **13.615 euro**.

Possono partecipare anche i cittadini stranieri purché siano in possesso di:

- carta di soggiorno;
- oppure permesso di soggiorno con validità almeno biennale e che esercitino una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo;

La domanda deve essere presentata entro e non oltre il 15 dicembre 2005

La domanda deve essere presentata con marca da bollo da 14,62 euro.

I moduli possono essere ritirati presso gli uffici comunali nei giorni di apertura al pubblico: lunedì e mercoledì dalle ore 8.30 alle ore 13 e giovedì pomeriggio dalle ore 15.30 alle 18.15.

Si forniscono gli indirizzi delle sedi delle organizzazioni sindacali degli inquilini più vicine:

Sedi di Campi Bisenzio:

Sunia c/o Camera del Lavoro piazza Matteucci n. 11 tel. 055 891382

Per informazioni anche presso sede di Firenze tel. 055 367904
Apertura tutti i lunedì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15 alle ore 18

Sedi di Sesto Fiorentino:

Unione Inquilini via Cavallotti n. 8 tel. 055 446544

Sedi di Firenze:

Ania piazza Salvemini n. 21 tel. 055 2479733

Conia via Acciaiole n. 38/b tel. 055 753386

Sicet via Ricasoli n. 30 tel. 055 219696

Uniat via Alamanni n. 25 tel. 055 216922

SHPAJLJE KUNKURIMI PLOTËSUES PËR DIËNIEN E NDËRTESAVE TË BANIMIT PUBLIK TË CHILAT DO TË NDAHEN PREJ KOMUNËS - VITI 2005

KUSHTET PËR PJESMARRJEN NË LISTËN E KONKURIMIT

Mund të paraqitën kërkesë:

- PERSONAT BANUES NË KOMUNËN E CAMPI BISENZIO;
 - PERSONAT QË PUNOJNË NË KOMUNËN E CAMPI BISENZIO;
 - ATA QË DO TË PUNOJNË BRENDA FUNDIT TË VITIT 2005 NË NDËRRMARJET PRODHUESË QË NDODHEN NË TERRITORIN E CAMPI BISENZIO.
- MUND TË PARAQITIN KËRKESË ME KUSHTIN QË E ARDHURA E TYRE (TREGUESI EKONOMIK) FAMILJARE PËR VITIN 2004 MË TË KALOJË SHUMËN 13.616,00 EURO.

MUND TË PARAQITIN KËRKESË EDHE QYTETARËT E HUAJ NË SE JANË ITTULLARË TË:

- KARTËS SË LEJE QËNDRIMIT (CARTA DI SOGGIORNO) OSË
- LEJE QËNDRIMIT (PERMESSO DI SOGGIORNO) ME VLIJSHMËRI JO MË PAK SE 2 VJETË DHE QË KRYEJNË NJË AKTIVITET PUNUES TË RREGULLT SI PUNËTOR TË VARUR APO SI PUNËTOR TË PAVARUR (LAVORO SUBORDINATO O LAVORO AUTONOMO).

KËRKESA DUHET TË PARAQITET BRENDA E JO MË TEJ SE DATA 15/12/2005.

KËRKESA DUHET TË PARAQITET ME PULLË ME VLERË ME CMIMIN 14,62 EURO.
MODULARËT PËR BËRIEN E KËRKËSËS MUND TI TËRËFTOJNË PRANË ZYRAVE TË KOMUNËS NË DITËN E PRITJES PËR PUBLIKUN - DITËN E HËNË DHE DITËN E MËKURË PREJ ORËS 8.30 DERI NË ORËN 13.00 - DITËN E ENJTE MËBASDITE NGA ORA 15.30 DERI NË ORËN 18.15.

GIJTHASHTU PO JU JAPIM ADRESAT E SINDIKATAVE TË QIRAXHINIVE MË TË AFËRTA:

Selia në Campi Bisenzio:

SUNIA c/o Dhomën e Punës Piazza Matteucci n.11 tel.055 891382

Pë të marrë informacion mund të merreni në telefon edhe në selinë e Firences në numrin 055 367904

Orari për publikun: Enjtë çdo ditë të hënë nga ora 9.30 deri në orën 12.30 dhe mbasdite nga ora 15.00 deri në orën 18.00

Selia në Sesto Fiorentino:

UNIONE INQUILINI (BASHKIMI I QIRAXHINIVE) via Cavallotti n.8; telefoni 055446644

Selitë në Firenze:

ANIA Piazza Salvemini n. 21; telefoni 055 2479733

CONIA via Acciaiole n.38/b; telefoni 055 753388

SICET via Ricasoli n.30; telefoni 055 219696

UNIAT via Alamanni n.25; telefoni 055 216922

DOPUNSKI KONKURS ZA PODNOŠENJE MOLBI RADI DOBIJANJA STANOVA ZA SOCIJALNE SLUČAJEVE - GODINA 2005.

Uслови за učestvovanje na konkursu

Moga učestvovati:

- Osobe sa stalnim nastanom boravka u Opštini Campi Bisenzio
 - Osobe koje rade na teritoriji Opštine Campi Bisenzio
 - Osobe koje će biti zaposlene do kraja 2005. godine u novim proizvodnim strukturama na Opštini Campi Bisenzio
- pod uslovom da im je ukupna "konvencionalna" zarada za sve članove domaćinstva 2004. godine nije prelazila 13.616,00 €.

Moga da učestvuju na konkursu i strani državljani ukoliko posedaju:

- stalna dozvola za boravak (carta di soggiorno)
- ili imaju dozvolu za boravak (permesso di soggiorno) sa dvoгодитним trajanjem i koji rade kao zaposlena lica ili samostalni proizvođači.

MOLBE MORAJU PRISTIĆI NAJKASNIJE DO 15/12/2005.

NA MOLBAMA MORA BITI PRILOŽENA TAKSANA MARKA OD 14,62 €.

Fuzmalat se mogu podići pri opštinskim kancelarijama tokom dana kada su otvorene za rad sa strankama:

- ponedeljkom i sedmom od 8.30 do 13.00
- četvrtkom popodne od 15.30 do 16.15

Lista i adrese najbližih sindikalnih udruženja su:

Campi Bisenzio:

SUNIA c/o Camera del Lavoro, Piazza Matteucci 11, tel. 055 891382

Za informacije se može obratiti i sedištu u Firenci 055 367904

Radno vreme - ponedeljkom od 9.30 do 12.30 i od 15.00 do 18.00

Sesto Fiorentino:

UNIONE INQUILINI, Via Cavallotti 8, tel. 055 446644

Firenze:

ANIA Piazza Salvemini 21, tel. 055 2479733

CONIA Via Acciaiole 38/b, tel. 055 753386

SICET Via Ricasoli 30, tel. 055 219696

UNIAT Via Alamanni 25, tel. 055 216922

إعلان عن مباراة تكاملية لتسليم مساكن عمومية - سنة 2005

شروط المشاركة في المباراة

يمكنهم المشاركة:

- المقيمون بجماعة كاميبي بيزانسو
 - الذين يشتغلون بكامبي بيزانسو
 - الذين سيشتغلون قبل نهاية سنة 2005 بالمحلات الإنتاجية الموجودة بجماعة كاميبي بيزانسو
- بشرط أن لا يتعدى دخل الوالد العائلي "حسب المعايير المتفق عليها" بالنسبة لسنة 2004 13.615,00 € (أورو)

يمكنهم المشاركة أيضا المواطنون الأجانب بشرط أن يكون بحوزتهم:

- بطاقة الإقامة (carta di soggiorno)
- أو رخصة الإقامة (permesso di soggiorno) ذات صلاحية سنتين على الأقل و يعملون عمل مرتبط (subordinato) أو عمل حر (autonomo)

الطلب يجب أن يقدم قبل و ليس بعد 2005/12/15

يجب تقديم الطلب مع طابع ضريبي بقيمة 14,62 €

يمكن سحب النتائج من مكاتب إدارة الجماعة خلال الأيام المخصصة للعموم:

- الإثنين والأربعاء من الساعة 8.30 إلى 13.00
- الخميس من الساعة 15.30 إلى الساعة 18.15.

فيما يلي عناوين مقرات المنظمات القابضة للتسليم القريبة:

مقرات كاميبي بيزانسو:

SUNIA c/o camera del lavoro P.zza Matteucci n. 11 tel. 055/891382

تطلب المعلومات أيضا بمقر أقرانسا الهاتف 055367904

مفتوح كل اثنين من الساعة 9.30 إلى 12.30 و من الساعة 15.00 إلى 18.00

مقرات سندسكو فيورينولي:

UNIONE INQUILINI via Cavallotti n. 8 tel 055446644

مقرات أقرانسا:

ANIA P.zza Salvemini n. 21 tel. 0552479733

SICET via Ricasoli n. 30 tel. 055219696

CONIA via Acciaiole n. 38/b tel. 055753386

UNIAT via Alamanni n. 25 tel. 055216922



CORSI D'ARTE

Il Centro Territoriale Permanente per l'Istruzione e la Formazione in età adulta di Campi Bisenzio organizza un corso di arte (pittura, ceramica ed altro) condotto dalla prof.ssa Bevilacqua. Il primo modulo di 40 ore, con laboratori a cadenza settimanale, con inizio martedì 8 novembre dalle ore 16.30 fino alle 19.30. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla segreteria didattica della scuola media statale Garibaldi-Matteucci. Successivamente, su richiesta dell'utenza, si potrà attivare il secondo modulo. Quota d'iscrizione per ciascun modulo 50 euro.